Università di Pisa

Dipartimento di Giurisprudenza

Guida

2026•2027

A cura di
Aldo Petrucci, Maria Pia Sanvito e Alessandro Cassarino

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

GUIDA A.A. 2026/2027

Questa *Guida* si propone come obiettivo primario quello di fornire le notizie essenziali su regolamenti ed insegnamenti relativi ai Corsi di laurea attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza: laurea magistrale quinquennale in Giurisprudenza, laurea triennale in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni, laurea magistrale biennale in Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni. Per i corsi di laurea facenti capo al Dipartimento di Giurisprudenza, ma tenuti presso l'Accademia Navale di Livorno, si forniscono brevi cenni, rinviando alla segreteria responsabile per avere informazioni più dettagliate (Tel. e Fax 0586 238588 - E-mail: accanav@libero.it).

Vengono inoltre date brevi notizie sui corsi di laurea triennale e magistrale attivati presso il Polo dei sistemi logistici (con sede a Livorno).

In più, è parso opportuno documentare gli studenti anche su altri importanti aspetti attinenti al loro percorso formativo, quali le prove di ingresso e l'orientamento in entrata, i corsi di lingua, la prova di informatica, gli esami a scelta e le propedeuticità, i programmi di scambio internazionali e le convenzioni per i tirocini anticipati.

I programmi dei singoli esami, gli orari e le sedi delle lezioni e degli esami e il ricevimento dei docenti sono invece consultabili in appositi *link* nei portali di Ateneo (Valutami, Course Catalogue e Persone Unipi) e sul sito di Dipartimento; nel medesimo sito si trova anche la versione *on-line* della *Guida*, costantemente aggiornata alle modifiche che dovessero intervenire in corso d'anno.

Le lezioni si svolgeranno in presenza. Eventuali variazioni, ove deliberate dagli Organi di Ateneo, saranno comunicate anche sul sito del Dipartimento. Le aule delle lezioni sono ubicate nei due Poli, Carmignani e Piagge, e nel Palazzo della Sapienza. Presso questa sede è aperta al pubblico la Biblioteca di Giurisprudenza e di Scienze Politiche.

I Curatori

Aldo Petrucci, Maria Pia Sanvito e Alessandro Cassarino

Pisa, luglio 2026

Indice

Presentazione pag. 7

Il Dipartimento di Giurisprudenza (ex Facoltà). Cenni storici pag. 9

Informazioni di carattere generale pag. 11

N.B. I programmi delle materie sono pubblicati esclusivamente on line nel Course Catalogue https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/

Calendario didattico
Direzione – Docenti - Unità didattica – Commissione paritetica
Segreteria studenti
Biblioteca giuridica
Sedi
Rappresentanti degli studenti
Convocazione delle assemblee studentesche
Prova di ingresso (test di autovalutazione)
Ammissione agli appelli riservati
Esami svolti come attività a scelta dello studente
Propedeuticità
Prova di lingua
Prova di informatica
Tutorato
Rapporti internazionali
Accesso all'insegnamento per i laureati
Tirocini anticipati per l'accesso alle professioni regolamentate

I corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza pag. 27

Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01) pag. 28

Laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni (L-14) pag. 41

Laurea magistrale in Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni (LM SC-GIUR) pag. 52

Laurea in Giurisprudenza presso l'Accademia navale di Livorno pag. 58

Laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici (L-18) pag. 59

Laurea Magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici (LM-77) pag. 61

Formazione *post lauream* pag. 63

Master pag. 65
Dottorato di ricerca pag. 67

Presentazione

Le origini dell'attuale Dipartimento di Giurisprudenza sono antichissime, precedendo addirittura la fondazione dell'Università. Da allora l'insegnamento del diritto e la ricerca sono stati sempre all'avanguardia e mantengono un livello tale da fare del Dipartimento di Giurisprudenza pisano una delle più prestigiose istituzioni giuridiche europee. Per questo motivo, continua a rappresentare un punto di riferimento non solo per gli studenti toscani, ma anche per quelli che risiedono in altre regioni d'Italia.

Dopo la riforma del 2005, il Dipartimento ha provveduto a dare attuazione al corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza di durata quinquennale (LMG-01). Tale corso ha l'obiettivo di formare laureati che si indirizzino, oltre che alle classiche professioni legali e alla magistratura, anche allo svolgimento di funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi dell'attività sociale, economica e politica oppure nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private. Il regolamento della Laurea Magistrale è stato adeguato al fine di permettere l'anticipazione dei sei mesi del tirocinio legale per accedere alla professione di Avvocato, Notaio e Consulente del lavoro.

Il Dipartimento, inoltre, articola la propria offerta formativa con un corso di laurea triennale di primo livello in 'Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni' (L-14), il quale offre specifiche opportunità di formazione rivolte a coloro che vogliano orientarsi verso ambiti di lavoro pubblici e privati diversi da quelli tradizionali (consulente del lavoro, giurista d'impresa, giurista della pubblica amministrazione, giurista dei servizi sociali e giudiziari). Agli studenti di tale corso, accanto a una solida cultura di base, collegata allo studio delle scienze giuridiche, viene fornita anche la conoscenza della tecnica e della pratica del diritto, tipiche dei menzionati ambiti professionali. Essi possono avvalersi anche della pratica anticipata di Consulente del lavoro.

Nell'offerta formativa del Dipartimento è stato istituito, in base al DM 31 gennaio 2018, n. 77, anche un corso di laurea Magistrale (biennale) in "Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni", destinato a rappresentare la naturale prosecuzione per i laureati in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni ed aperto anche ai laureati in Giurisprudenza ed a laureati di corsi attivati dai Dipartimenti di Economia e Management e di Scienze politiche.

Il Dipartimento inoltre è impegnato – in coerenza con il c.d. Processo di Bologna (https://www.miur.gov.it/processo-di-bologna) - ad implementare Progetti di didattica speciale/ Student Centred Learning (SCL), volti non solo all'acquisizione di conoscenze, ma anche allo sviluppo della creatività, delle capacità critiche, della propensione a prendere iniziative, attraverso varie tecniche di apprendimento attivo (*Problem based learning, Task-based learning, Learning by doing, Group learning*), in linea con le azioni promosse dall'Ateneo. In tale ambito ricche ed articolate sono le proposte rivolte agli studenti e alle studentesse, consistenti, tra l'altro, in laboratori, seminari sulla metodologia della ricerca giuridica e introduzione alle risorse bibliotecarie generali e specifiche e seminari per lo sviluppo di abilità e competenze utili nel percorso formativo. Maggiori informazioni sul sito alla pagina: https://www.jus.unipi.it/didattica/progetti-didattica-speciale-student-centred-learning/.

Sempre nell'ambito del Dipartimento, sono programmati percorsi di perfezionamento postlaurea attraverso il Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, e i seguenti Master, attivati per l'anno accademico 2026/2027: "Giurista dell'impresa e manager pubblico" (I livello), "Digi-t PA. Informatizzazione dei processi e dei servizi per la cittadinanza digitale" (I livello), "Diritto e tecnologia dell'ecosistema digitale" (II livello), Diritto e processo della famiglia e dei minori (biennale di I livello).

Più di quanto sia avvenuto in passato, il Dipartimento intende rivolgere particolare attenzione allo stretto collegamento esistente tra la preparazione accademica e la formazione nel contesto lavorativo attraverso rapporti stabili e strutturati con la realtà professionale e produttiva, anche mediante tirocini formativi da svolgersi all'interno di enti pubblici e privati e attraverso una politica di incentivazione e tutorato.

Le lezioni dei Corsi di laurea in Giurisprudenza, in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni e in Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni si svolgono in presenza (fatta salva diversa indicazione), secondo le indicazioni delle Autorità Accademiche, del Dipartimento e dei singoli Corsi di laurea, riportate anche nel sito del Dipartimento, e si terranno nelle aule dei Poli Carmignani e Piagge e nel Palazzo della Sapienza.

È aperta al pubblico la biblioteca giuridica, dopo il trasferimento presso la sua sede definitiva nel Palazzo della Sapienza. Le attuali modalità di fruizione della stessa sono indicate nel sito del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA). Lo stesso vale per l'utilizzo delle aule studio.

Infine, vanno ricordate le attività didattiche e formative gestite dal Dipartimento di Giurisprudenza, ma svolte in collaborazione con altri Dipartimenti o istituzioni: i corsi di laurea del Polo dei sistemi logistici, con sede a Livorno, i corsi di laurea in Scienze per la pace presso il Dipartimento di Civiltà e forme del sapere ed i corsi di laurea tenuti presso l'Accademia Navale di Livorno, nell'ambito di un accordo complessivo tra Università di Pisa e Accademia. Il Dipartimento di Giurisprudenza, inoltre, è parte attiva del Polo universitario penitenziario presso la Casa circondariale *Don Bosco* di Pisa (delegato del Dipartimento: Prof.ssa Valentina Bonini, Associata di Diritto penale).

Il Dipartimento di Giurisprudenza (ex-Facoltà). Cenni storici

Se rivendicare una primogenitura, o sbandierare l'antichità delle proprie origini, potesse avere ancora un senso, ammesso che ne abbia mai avuto uno, una presentazione del Dipartimento di Giurisprudenza pisano non potrebbe non cominciare col mettere in rilievo il fatto che lo studio e l'insegnamento del diritto, notoriamente presenti a Pisa fin dalla nascita dell'Ateneo, precedono in realtà, e non di poco, quella stessa nascita.

Prima ancora che nel 1343, con la Bolla *In supremae dignitatis* di Clemente VI, venisse formalmente consacrata l'esistenza in essa di uno *Studium generale*, Pisa era infatti sede di una scuola giuridica di altissimo livello, come è testimoniato dal fatto che da alcuni anni vi insegnava, tra gli altri, quel Bartolo da Sassoferrato che fu il più grande giurista del suo tempo e uno dei più grandi di ogni tempo. Ma si trattava di una scuola, o *Studium*, di tradizione già molto antica, che doveva risalire a "prima, e molto prima, e più secoli prima", secondo l'espressione adoperata da Flaminio Dal Borgo nella sua *Dissertazione epistolare sull'origine della Università di Pisa* (1765), di quell'anno 1339 che vide l'inizio della rinascita cittadina. È significativo che Gioacchino Volpe negli *Studi sulle istituzioni comunali a Pisa* (1902) abbia potuto indicare nella seconda metà del XII secolo "il tempo dei grandi giuristi pisani". Pisani di nascita, di formazione, o d'adozione furono, per restare ai maggiori, Bulgaro, uno dei quattro dottori che affiancarono a Bologna Irnerio, il grande canonista Uguccione, e Burgundio, la cui traduzione dei passi greci del *Digesto* consentì alla cultura europea di superare la rassegnata impotenza di fronte a una lingua ignota ai più, ben compendiata nella frase "*graecum est, non legitur*". Né si deve dimenticare che proprio a Pisa era custodito come un tesoro, quale del resto era, il più antico e completo manoscritto del *Digesto* disponibile in Occidente (la *Littera pisana*, in seguito nota anche come *Littera florentina*). Si trattasse del frutto di un bottino di guerra o di un acquisto promosso proprio da Burgundio, la presenza del testo a Pisa, e la particolare considerazione della quale esso vi era circondato costituiscono una significativa riprova dell'importanza attribuita dai pisani al mondo del diritto e alla stessa giurisprudenza; e sarebbe del resto difficile pensare che potesse mancare il retroterra di una solida cultura giuridica locale a quella sorta di codificazione del diritto marittimo a suo tempo realizzata dalla repubblica marinara pisana, non a torto rivendicata da chi, come Flaminio Dal Borgo nell'opera già citata, sottolineò con orgoglio che "Pisa, quand'era Pisa, fu quella che diè le leggi alla Navigazione".

Pur con qualche soluzione di continuità, la tradizione degli studi giuridici nell'ateneo pisano rimase nel tempo una tradizione illustre, con periodi di autentico splendore. Basterà ricordare come a Pisa abbiano avuto cattedra e a Pisa abbiano dato lustro alcuni dei più famosi giuristi del Rinascimento, come Filippo Decio, Giasone Del Maino, Bartolomeo Socini, o dell'Illuminismo, come Pompeo Neri, Bernardo Tanucci, Giovanni Maria Lampredi. Il contributo fondamentale al buon nome dell'Università di Pisa, venuto dall'alto livello che caratterizzava l'insegnamento del diritto, è del resto ampiamente confermato dai dati relativi alle immatricolazioni e alle lauree nel periodo ricompreso tra il Cinquecento e il Settecento, che dimostrano come la stragrande maggioranza degli studenti che accorrevano a Pisa da tutta Italia vi seguivano appunto gli studi giuridici.

Ancora nell'Ottocento insegnarono nella Facoltà giuridica pisana alcuni dei massimi studiosi del tempo: penalisti come Carmignani e Carrara, maestri di quella che fu detta la "scuola classica", ed Enrico Ferri, principale avversario di essa; economisti come Francesco Ferrara, privatisti come Carlo Emilio Gabba o Davide Supino, processualisti come Lodovico Mortara, romanisti come Filippo Serafini, Muzio Pampaloni, Francesco Buonamici. Quanto ai decenni successivi, anche a non voler considerare il ruolo avuto da personalità quali Giuseppe Toniolo o Giovanni Gentile, troppi sono i docenti che hanno illustrato la Facoltà giuridica pisana per poterne elencare i nomi. Basti pensare che in un'opera come *Scienza giuridica italiana. Un profilo storico*

1860-1950 (Milano, 2000), nella quale uno studioso autorevole come Paolo Grossi ha ricostruito le linee di sviluppo seguite dalla dottrina italiana nel periodo preso in esame, un posto centrale, e forse il posto centrale, è occupato appunto da giuristi che, per riconoscimento unanime, hanno vissuto la propria stagione scientifica migliore proprio negli anni del loro insegnamento pisano.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

(per aggiornamenti e modifiche in corso d'anno si rinvia al sito Internet del Dipartimento e al testo on line della presente Guida)

N.B. I programmi d'esame delle materie sono pubblicati esclusivamente nel Course Catalogue d'Ateneo: https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/

CALENDARIO DIDATTICO - A.A. 2026/2027

Test d'ingresso

Il test di valutazione per i corsi di Giurisprudenza e Diritto dell'impresa, del lavoro e della pubblica amministrazione si svolgerà nel mese di settembre in collaborazione con il Consorzio CISIA attraverso i TOLC-SU. In particolare, il test verrà effettuato da remoto secondo le modalità del TOLC@CASA.
Le informazioni specifiche sull'iscrizione e sulle modalità del test si trovano nel sito del CISIA alla pagina https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-cisia/come-iscriversi-al-tolc/iscriversi-al-tolccasa/.
Febbraio 2027: sessione riservata esclusivamente alle matricole che si siano iscritte oltre i termini e che non abbiano sostenuto il test in precedenza.

PRESENTAZIONE DEI CORSI

Le attività di orientamento per la scelta del corso di laurea e la presentazione dei percorsi di studio del Dipartimento sono consultabili nel sito di Dipartimento alla pagina: https://www.jus.unipi.it/didattica/orientamento/. Nella giornata del 10 settembre 2026 è prevista un incontro di accoglienza delle aspiranti matricole che si terrà presso la Sala Convegni del Polo Piagge.

LEZIONI

Primo Semestre
dal 14 settembre al 11 dicembre 2026 (vacanze di Natale dal 21dicembre 2026 al 6 febbraio 2027)

Secondo Semestre
dal 15 febbraio al 21 maggio 2027 (vacanze di Pasqua dal 26 marzo al 30 marzo 2027)

APPELLI D'ESAME

Primo Semestre

14 – 22 dicembre 2026 (1 appello)
11 gennaio – 12 febbraio 2027 (2 appelli)
1 – 30 aprile 2027 (1 appello riservato agli studenti lavoratori, genitori, fuori corso ed Erasmus incoming)

Secondo Semestre

24 – 31 maggio 2027 (1 appello)
1 giugno – 30 luglio 2027 (3 appelli; tra il primo ed il secondo appello l'intervallo è minore di 20 giorni in quanto il secondo è considerato un prolungamento del primo)
1 – 10 settembre 2027 (1 appello)
2 – 30 novembre 2027 (1 appello riservato agli studenti lavoratori, genitori, fuori corso)

APPELLI DI LAUREA 2027

- dal 25 gennaio al 5 febbraio
- dal 12 aprile al 30 aprile
- dal 31 maggio al 11 giugno
- dal 12 luglio al 26 luglio
- dal 20 settembre al 4 ottobre
- dal 6 dicembre al 20 dicembre

Scadenze domanda di laurea: https://www.unipi.it/didattica/segreterie/gestione-della-carriera/laurea/calendari-appelli-di-laurea/

DIREZIONE DEL DIPARTIMENTO
Palazzo della Sapienza – Primo piano

DIRETTRICE

Eleonora Sirsi

VICEDIRETTORE

Gianluca Famiglietti

DOCENTI DEL DIPARTIMENTO
https://www.jus.unipi.it/persone/

Coordinatore Amministrativo
Dott.ssa Valeria Tozzi
Tel. 050 2212815 - valeria.tozzi@unipi.it

UNITA' DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO
didattica@jus.unipi.it

Responsabile Unità didattica:

Dott.ssa Maria Pia Sanvito Tel. 050 2212881
mariapia.sanvito@unipi.it

Personale dell'Unità didattica:

Sig. Gianluca De Lillo Tel. 050 2212876
gianluca.de.lillo@unipi.it

Dott.ssa Valeria Demontis Tel. 050 2212866
valeria.demontis@unipi.it

Dott.ssa Dora Mancini
dora.mancini@unipi.it Tel. 050 2212812
(Rapporti Internazionali/Erasmus)
rapp.int@jus.unipi.it

Dott.ssa Giulia Pieri Tel. 050 2212821
giulia.pieri@unipi.it

Dott.ssa Antonella di Pietro (Master) Tel. 050 2212861
antonella.dipietro@unipi.it

COMMISSIONE PARITETICA DI DIPARTIMENTO

(fino al 31/10/2026)

DOCENTI	STUDENTI
Eleonora Sirsi - Presidente	Alessandro Biscontini
Federico Azzarri	Iris D'Alessandro
Michele Andrea Comastri	Antonio De Vita
Chiara Galligani	Federico Montino
Tommaso Greco	Edoardo Parello
Matteo Trapani	Alessandro Rosati
Emma Venafro	Francesco Angelo Tropiano

SEGRETERIA STUDENTI

Largo Pontecorvo, 3 - 56127 Pisa

Le informazioni generali su procedure e scadenze per i CdS Dipartimento di Giurisprudenza dovranno essere richieste tramite posta elettronica alle seguenti referenti:

Sig.ra Maria Badalucco
Tel. 050 2213430
maria.badalucco@unipi.it

Sig.ra Ivana Stefanini
Tel. 050 2213428
ivana.stefanini@unipi.it

Per informazioni sui servizi offerti dalla **Segreteria studenti** e per scaricare la modulistica appropriata è utile consultare le informazioni disponibili nel sito dell'Università di Pisa alla pagina:

https://www.unipi.it/didattica/segreterie/

- Sedi e contatti
- Gestione della carriera
- Badge virtuale e libretto
- Alice -Il portale degli studenti

Si ricorda, inoltre, che molte delle pratiche di segreteria possono essere svolte tramite il **portale Alice** (https://www.studenti.unipi.it/Home.do)**,** che consente, tra l'altro, di avere informazioni sulla propria carriera studentesca e di scaricare i moduli per il pagamento delle tasse.

Sibylla Carriera e contribuzione è l'assistente ChatGpt che si occupa delle pratiche di segreteria e delle tasse. Può aiutare a capire, per esempio, se si ha diritto ad un rimborso e come fare a chiederlo.

N.B.: verificare ogni informazione relativa al piano di studi del proprio corso di laurea con il contenuto della presente Guida o con le schede dei piani di studio pubblicate nella sezione sui Corsi di laurea nel sito di Dipartimento: https://www.jus.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/

BIBLIOTECA GIURIDICA

Biblioteca di Giurisprudenza e Scienze Politiche

La Biblioteca di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Polo 2 del Sistema Bibliotecario di Ateneo, nasce dall'unificazione della Biblioteca Giuridica e di quella di Scienze Politiche presso la sede del Palazzo della Sapienza; inaugurata il 18 Ottobre 2021 possiede un patrimonio librario di circa 350.000 volumi costituito dalle collezioni bibliografiche provenienti dagli ex-Dipartimenti di Diritto privato, di Diritto pubblico e di Istituzioni, impresa e mercato, nonché da quelle degli ex Dipartimenti di Studi storico-politici, di Sociologia, di Scienze economiche e di Istituzioni, Impresa e Mercato della sezione di Scienze politiche. Possiede inoltre una ricca collezione di libri antichi e rari ed è stata arricchita da importanti e numerose donazioni.

Il Polo bibliotecario acquisisce, organizza, cataloga e conserva il patrimonio librario e documentale di interesse specifico per le aree culturali di riferimento, per renderlo disponibile mediante gli strumenti di ricerca e la diffusione dell'informazione bibliografica. In stretto collegamento con il Sistema Bibliotecario di Ateneo, promuove la necessaria collaborazione con le altre biblioteche locali, nazionali e internazionali.

Dalla pagina web del Sistema bibliotecario di ateneo www.sba.unipi.it si può accedere alle diverse risorse bibliografiche disponibili: libri, riviste, banche dati, dizionari ed enciclopedie, tesi di laurea e dottorato, risorse ad accesso libero, archivio fotografico, cataloghi.

Tramite il sistema di ricerca bibliografico integrato OneSearch è possibile interrogare in una sola volta i cataloghi dell'Università di Firenze, di Pisa, di Siena, della Scuola Superiore Sant'Anna e la maggior parte delle banche dati in abbonamento. Inoltre, OneSearch consente di recuperare i dati bibliografici dei libri (cartacei ed e-book), delle tesi, articoli, riviste (cartacee ed elettroniche) e altro materiale posseduto o accessibile dall'Ateneo permettendone la localizzazione e/o il download.

Le informazioni sui servizi offerti dalla Biblioteca sono disponibili alla pagina: www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/sedi/giurisprudenza/servizi, con indicazione dei referenti per ciascun servizio.

Il Polo bibliotecario 2 dispone di 160 posti di lettura distribuiti su tre piani, dotati di rete wi-fi. Al secondo piano vi sono le sale per la consultazione di riviste, trattati e manuali, libri di testo; al piano terra si trovano le monografie per le quali è ammesso il prestito. Sono attivi, inoltre, i servizi interbibliotecari per la fornitura di documenti e il prestito da altre biblioteche.

Il personale fornisce su richiesta agli utenti assistenza per l'informazione e la ricerca bibliografica.

L'accesso alla biblioteca prevede il deposito di borse e zaini in appositi armadietti e la registrazione tramite QRcode.

Per gli orari e le modalità di accesso si può fare riferimento alle informazioni riportate nella pagina web della Biblioteca: http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/giurisprudenza.

CONTATTI

Indirizzo: Palazzo La Sapienza, Via Curtatone e Montanara, 15 – 56126 Pisa
Telefono: 050-2212404
E-mail: info.ius@sba.unipi.it
Sito web: http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/giurisprudenza

SEDI DEL DIPARTIMENTO

Palazzo della Sapienza
Via Curtatone e Montanara, 15
Tel. 050/2212370

Sede di Piazza dei Cavalieri, 2 (sede legale)
Tel. 050/2218800

Sede di Palazzo Ricci
Via del Collegio Ricci, 10/Via Santa Maria, 8
Tel. 050/2212800

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI
Eletti per il biennio accademico 2026/2028

Consiglio di Dipartimento (dall' 1/11/2026)

Lavinia De Rensis	Sinistra per...Giurisprudenza l.derensis@studenti.unipi.it
Melissa Tupu	Sinistra per...Giurisprudenza m.tupu@studenti.unipi.it
Samuele Mantani	Sinistra per...Giurisprudenza s.mantani@studenti.unipi.it
Gregorio Galli	Sinistra per...Giurisprudenza g.galli303@studenti.unipi.it
Andrea Zappala	Sinistra per...Giurisprudenza a.zappala3@studenti.unipi.it
Daniele Roberti	Sinistra per...Giurisprudenza d.roberti@studenti.unipi.it
Davide Salvatici	Sinistra per...Giurisprudenza d.salvatici@studenti.unipi.it
Clara D'Amato	Azione Universitaria c.damato4@studenti.unipi.it
Simone Fabbrini	Azione Universitaria s.fabbrini4@studenti.unipi.it
Lara Costagliola	Azione Universitaria l.costagliola2@studenti.unipi.it
Agnese Sofia Lazzarelli	Azione Universitaria a.lazzarelli1@studenti.unipi.it
Elisa Di Stefano	Azione Universitaria e.distefano10@studenti.unipi.it
Ionela Cristina Gheja	Azione Universitaria i.gheja@studenti.unipi.it
Francesco Velani	Universitari liberi Unipi f.velani@studenti.unipi.it
Noemi Resciniti	Universitari liberi Unipi n.resciniti@studenti.unipi.it
Giada Rosellini	Universitari liberi Unipi g.rosellini10@studenti.unipi.it
Giulia Bachechi	Universitari liberi Unipi g.bachechi1@studenti.unipi.it
Carlo Turchetto	Universitari liberi Unipi c.turchetto@studenti.unipi.it

Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (dal 15/09/2026)

Melissa Tupu	Sinistra per...Giurisprudenza m.tupu@studenti.unipi.it
Lavinia De Rensis	Sinistra per...Giurisprudenza l.derensis@studenti.unipi.it
Gregorio Galli	Sinistra per...Giurisprudenza g.galli303@studenti.unipi.it
Andrea Zappala	Sinistra per...Giurisprudenza a.zappala3@studenti.unipi.it
Clara D'Amato	Azione Universitaria c.damato4@studenti.unipi.it

Lara Costagliola	Azione Universitaria l.costagliola2@studenti.unipi.it
Artan Romeo	Universitari Liberi Unipi a.romeo10@studenti.unipi.it
Laura Seghetti	Universitari Liberi Unipi l.seghetti1@studenti.unipi.it

Laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni

In attesa di elezioni suppletive.

Laurea Magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni (dal 15/09/2026)

Samuele Mantani	s.mantani@studenti.unipi.it

CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE STUDENTESCHE
(Art. 6 del Regolamento del Dipartimento di Giurisprudenza)

1. Gli studenti hanno diritto di riunirsi, nei locali in cui si svolge l'attività didattica, nel rispetto delle modalità indicate nel presente articolo.
2. Le riunioni sono indette con ordine del giorno su materie di interesse studentesco e relative alla formazione.
3. Le assemblee che comportano la sospensione dell'attività didattica non possono essere più di due al mese e non possono eccedere le venti ore annue.
4. Le richieste di sospensione dell'attività didattica devono pervenire al Direttore di Dipartimento con un preavviso di almeno quattro giorni lavorativi e devono essere formulate garantendo, nell'ambito del semestre, un'alternanza di giorni o di orari impegnati.
5. Le richieste di sospensione dell'attività didattica possono essere:
   - *ordinarie*: tali richieste possono essere presentate dai rappresentanti di ciascuna delle liste presenti in Consiglio. Ogni lista non potrà avanzare richieste per più di dieci ore annue e il totale delle richieste di tipo ordinario non potrà eccedere le quindici ore annue;
   - *straordinarie*: tali richieste possono essere presentate o dalla totalità delle liste o attraverso la sottoscrizione effettuata da almeno cinquanta studenti non rappresentanti. Le richieste di tipo straordinario non possono eccedere il totale di cinque ore annue.

PROVA DI INGRESSO (TEST DI AUTOVALUTAZIONE)

Per immatricolarsi ai corsi di laurea del Dipartimento è obbligatorio sostenere un test di ingresso auto-valutativo, con particolare riferimento alle aree **Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico.**
Il test deve consentire agli studenti di verificare il proprio livello di preparazione rispetto alle conoscenze essenziali richieste per affrontare il Corso di studi e il suo esito non pregiudica l'iscrizione al Corso di laurea.
Il test si svolge nel mese di settembre in collaborazione con il Consorzio CISIA secondo lo standard del TOLC-SU.
Nel mese di febbraio ha luogo una sessione riservata esclusivamente alle matricole che si siano iscritte oltre i termini (30/09/2026) e che non abbiano perciò potuto sostenere il test a settembre.
Informazioni sulle date, sugli orari, sulle modalità di svolgimento del test si possono consultare nel sito di Dipartimento. Il punteggio soglia per il superamento del test è 25.
Conseguenze didattiche del test:
- Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.
In caso di esito negativo, lo studente dovrà sostenere, al primo tra i due esami che decida di affrontare tra Diritto privato I e Diritto costituzionale I**, un colloquio integrativo su uno a scelta dei testi di seguito indicati:**
P. Grossi, Prima lezione di diritto, Laterza, 2011
G. Zagrebelsky, Imparare democrazia, Torino, Einaudi, 2007 (rist. 2011)
S. Rodotà, Diritti e libertà nella storia d'Italia. Conquiste e conflitti 1861-2011, Roma, Donzelli, 2011
- Laurea triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni.
In caso di esito negativo, lo studente dovrà sostenere, al primo tra i due esami che decida di affrontare tra Istituzioni di Diritto privato ei Diritto costituzionale, **un colloquio integrativo su uno a scelta dei testi di seguito indicati:**
P. Grossi, Prima lezione di diritto, Laterza, 2011
G. Zagrebelsky, Imparare democrazia, Torino, Einaudi, 2007 (rist. 2011)
S. Rodotà, Diritti e libertà nella storia d'Italia. Conquiste e conflitti 1861-2011, Roma, Donzelli, 2011.
Ulteriori informazioni sul test e sui requisiti di ingresso sono disponibili nelle schede dei singoli corsi di studio.
N.B. Gli studenti immatricolati entro il 31 dicembre **che non si siano iscritti al test di settembre, in attesa di sostenerlo nella sessione di febbraio,** possono accedere agli **esami di profitto** degli appelli invernali (dicembre-febbraio) senza limitazioni; eventuali conseguenze negative del mancato superamento del test di febbraio verrebbero infatti recuperate nella sessione degli appelli estivi.
Sono esonerati dall'obbligo di sostenere il test: coloro che nel corso dell'anno chiedano trasferimenti o abbreviazioni di corso e risultino già iscritti o laureati, presso l'Università di Pisa o altro Ateneo, in un corso di laurea triennale ex DM 509/99, ex DM 270/04 o in lauree e diplomi di ordinamenti precedenti.

AMMISSIONE AGLI APPELLI RISERVATI DI NOVEMBRE E APRILE

In continuità con quanto stabilito dalla Facoltà, il Dipartimento ha deliberato di ammettere agli appelli riservati di novembre e aprile (destinati agli studenti di cui agli artt. 23-*quater* e 27 del Regolamento didattico d'Ateneo) anche gli studenti che abbiano ottenuto un passaggio di corso di studio o un'abbreviazione di corso internamente ai corsi di Laurea del Dipartimento (dal corso di Laurea triennale alla Laurea magistrale e viceversa), immatricolati da almeno 6 anni (VI anno di iscrizione) per i passaggi o

abbreviazioni alla Laurea magistrale e da almeno 4 anni (IV anno di iscrizione) per i passaggi o abbreviazioni alla Laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni. L'ammissione è estesa, inoltre, agli studenti iscritti a Conservatori o Istituti superiori di Studi musicali, previa presentazione presso la segreteria studenti di apposita richiesta, corredata di idonea documentazione.
Con delibera n. 16 del 9.02.2022 il Consiglio di Dipartimento ha stabilito di cessare la sperimentazione dei c.d. "fuori corso in itinere".

ESAMI SVOLTI COME ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

MANCATO RISPETTO DELLE PROPEDEUTICITÁ DEGLI ESAMI

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

PROVA DI LINGUA

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

PROVA DI INFORMATICA

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

TUTORATO

L'attività di tutorato dei docenti rientra tra i compiti istituzionali dei professori di I e II fascia e dei ricercatori come parte integrante dell'impegno didattico previsto dalla normativa vigente (Regolamento sul tutorato, art. 3).
Il docente tutor è assegnato dal Dipartimento agli studenti dei corsi di studio di cui è Dipartimento di riferimento, immediatamente dopo il termine del 1° semestre del 1° anno (art. 4).
L'assegnazione delle matricole ai docenti del Dipartimento è consultabile nel sito di Dipartimento.
Il corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni istituisce per i propri iscritti alcune azioni specifiche di tutorato, consultabili nel sito di Dipartimento.

Tutorato alla pari – Tutorato di accoglienza

Il servizio del tutorato alla pari e il tutorato di accoglienza per le matricole offrono un supporto alle esigenze di percorso e alle problematiche incontrate dagli studenti. Alcuni di essi, selezionati a seguito di concorso pubblico e formati mediante uno specifico corso, sono a disposizione dei colleghi per orientarli nelle fasi iniziali, agevolare i contatti con docenti e segreterie, facilitare la soluzione delle varie difficoltà in itinere che possono ostacolare il percorso universitario e svolgere la funzione di mediazione verso gli uffici competenti per i casi più complessi. I loro contatti sono reperibili nel sito del Dipartimento (https://www.jus.unipi.it/didattica/tutorato/).

RAPPORTI INTERNAZIONALI

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha promosso sin dal 1990 la cooperazione e la mobilità nel settore dell'istruzione instaurando relazioni ed accordi con molte sedi universitarie straniere. Il principale impegno del Dipartimento consiste nella partecipazione al programma Erasmus, che prevede lo scambio di studenti e di docenti nell'area della Comunità Europa. A ciò si aggiungono la partecipazione a Corsi di dottorato congiunti nonché numerose Convenzioni Bilaterali con sedi universitarie extracomunitarie.
L'esperienza ormai consolidata mostra il grande valore di queste forme di collaborazione, le quali consentono, insieme a scambi proficui di metodologie e contenuti scientifici e didattici, la formazione progressiva di un contesto unitario in cui sia possibile immaginare, elaborare e discutere una cultura giuridico-politica comune e condivisa.

Erasmus 2021-2027

Studio, Tesi all'estero e Tirocinio (Traineeship)

Dall' a.a. 2021-2022 la mobilità internazionale in ambito Erasmus sarà disciplinata dal nuovo Programma Erasmus+, che per il 2021-2027 è stato lanciato dalla Commissione europea con un budget quasi doppio rispetto alla programmazione precedente (Erasmus Plus 2014-2020). Il 70% del budget finanzierà progetti di mobilità per l'apprendimento in Europa e oltre, mentre il 30 % sarà destinato ai progetti di cooperazione transnazionale.
Erasmus+ 2021-2027 punta a essere ancora più inclusivo e a sostenere le transizioni verde e digitale, investendo in progetti di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e in progetti per lo sviluppo di competenze digitali di elevata qualità, attraverso le piattaforme eTwinning, School Education Gateway e il Portale europeo per i giovani.

In base agli Accordi Bilaterali esistenti fra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa e altre Università europee nel quadro generale del programma Erasmus+ 2021-2027, è possibile per gli studenti del nostro Dipartimento compiere soggiorni di studio all'estero e ottenere il riconoscimento del lavoro svolto.
Lo studente ha la possibilità di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti con il supporto del sistema ECTS.
Nel periodo tra febbraio e marzo di ogni anno esce un bando di Ateneo. Attraverso il Portale Erasmus Mobility è possibile presentare la domanda.
Per candidarsi lo studente dovrà presentare domanda nei termini e con le modalità stabiliti dal bando Erasmus di Ateneo. La formazione della graduatoria avverrà mediante una selezione dei candidati basata su criteri di merito. Tali criteri sono stati definiti dall'Ateneo e sono unici per tutti i Dipartimenti dell'Università di Pisa.

Alla pagina dedicata alla mobilità Erasmus per gli studenti di Giurisprudenza sono disponibili tutte le informazioni per svolgere una mobilità all'estero per studio, tesi o tirocinio.

L'elenco delle università straniere convenzionate con il Dipartimento di Giurisprudenza, presso le quali è possibile svolgere un periodo di studio o di preparazione della propria tesi di laurea, è disponibile sul sito del dipartimento, nella sezione LE NOSTRE SEDI ERASMUS.

La mobilità per tesi comporta il riconoscimento di crediti formativi che rientreranno nel computo di quelli acquisiti dallo studente con la prova finale.
La mobilità per tirocinio "traineeship" può essere effettuata anche da neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, purché la domanda di candidatura al Bando sia presentata quando si è ancora iscritti, anche se fuori corso. Il soggiorno per traineeship comporta il riconoscimento di crediti curriculari per gli studenti della laurea triennale e magistrale e di crediti sovrannumerari per gli studenti della laurea magistrale a ciclo unico. Alla pagina dedicata sono disponibili utili informazioni per scegliere la sede più adatta ed organizzare al meglio il proprio tirocinio

Con il Programma Erasmus+ 2021-2027 vengono garantiti allo studente fino a 12 mesi di mobilità da sfruttare durante il corso di laurea triennale o magistrale, mentre per gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico i mesi di mobilità potranno essere un massimo di 24.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Rapporti Internazionali del Dipartimento di Giurisprudenza:

RESPONSABILI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI:

Prof. Ilario Belloni – Coordinatore d'Area per l'Internazionalizzazione del dipartimento (CAI)

E-mail: ilario.belloni@unipi.it

Prof.ssa Tamara Favaro – Vice-Coordinatrice d'Area per l'Internazionalizzazione del dipartimento (VICE CAI)

E-mail: tamara.favaro@unipi.it

COLLABORATRICE AMMINISTRATIVA:

Dott.ssa Dora Mancini (Aiuto CAI)

E-mail: rapp.int@jus.unipi.it

ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO PER I LAUREATI IN GIURISPRUDENZA

L'abilitazione all'insegnamento consente l'inserimento nella II fascia delle graduatorie di Istituto, per incarichi di supplenza a tempo determinato. Il requisito dell'abilitazione, inoltre, consente la partecipazione ai concorsi per titoli ed esami, dalle cui graduatorie di merito si attinge annualmente per l'immissione in ruolo a tempo indeterminato.
Il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 introduce modifiche e innovazioni al sistema di reclutamento e ai requisiti di accesso ai concorsi e prevede un nuovo percorso abilitante di formazione iniziale di 60 crediti formativi PF60 (che sostituisce il PF24); a questo si aggiunga il successivo DPCM del 4 agosto 2023 "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del PNRR".
La referente scientifica di Ateneo per la Formazione Insegnanti è la prof.ssa Cecilia Iannella.

Si prega di verificare nell'informativa del sito di Ateneo l'attivazione dei percorsi abilitanti relativi alla classe di concorso A-46 – Scienze giuridico-economiche.
Per tutti gli aggiornamenti, si suggerisce di consultare il sito istituzionale di Ateneo:
https://www.unipi.it/didattica/corsi/formazione-insegnanti/
e di rivolgersi all'Ufficio scolastico provinciale (Via Pascoli, 8 – 56125 Pisa)

Corrispondenza tra classe di laurea e classe di concorso

Per sapere a quale Classe di concorso si può accedere con il proprio diploma di laurea si consultino le Tabelle di corrispondenza tra classe di laurea e classe di concorso (allegate al DPR 19/2016, al DM 259/2017, al DM 221/2023, al DM 255/2023): https://www.unipi.it/index.php/formazione-insegnanti-in-ingresso/item/10116-requisiti-da-lauree-magistrali-e-classi-abilitative.

Gli uffici didattici di Ateneo non eseguono le pratiche di controllo dei requisiti di accesso, per le quali gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio scolastico provinciale (ente di competenza).

Per quanto riguarda la classe di concorso "A-46 – Scienze giuridico-economiche", sono richiesti 96 crediti formativi universitari che afferiscono ai settori delle discipline politico-economiche (SECS-P), delle discipline statistiche (SECS-S) e del diritto (IUS).

Requisiti minimi – Crediti (ai sensi del DPR n. 19 del 14/02/2016 e s.m.i.)

I laureati in Giurisprudenza (classi LS/22 e LMG-01) devono aver conseguito almeno 96 crediti nei Settori scientifico-disciplinari SECS-P, SECS-S, IUS di cui:
12cfu - SECS - P/01 Economia politica (ECON-01/A)
12cfu - SECS - P/02 Politica economica (ECON-02/A)
12cfu - SECS - P/07 Economia aziendale (ECON-06/A)
12cfu - SECS - S/03 Statistica economica (STAT-02/A)
12cfu - IUS/01 Diritto privato (GIUR-01/A)
12cfu - IUS/04 Diritto commerciale (GIUR-02/A)
12cfu - IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico (GIUR-05/A)
12cfu - IUS/10 Diritto amministrativo (GIUR-06/A)

Per i **laureati magistrali** in Giurisprudenza presso l'Università di Pisa, di norma si verifica un debito formativo nei settori:

SECS-P/01 Economia politica (ECON-01/A)
SECS-P/02 Politica economica (ECON-02/A)
SECS-P/07 Economia aziendale (ECON-06/A)
SECS-S/03 Statistica economica (STAT-02/A)

Tale debito formativo potrà essere evitato o ridotto, durante il percorso degli studi, attraverso un'opportuna scelta degli esami opzionali tra quelli attivati nei settori sopra menzionati dal Dipartimento o presso altri Dipartimenti e corsi di studio.

Al fine di recuperare eventuali requisiti curriculari mancanti, i candidati in possesso di Laurea specialistica/magistrale possono nel caso **integrare** gli eventuali crediti formativi universitari (CFU), in uno o più dei Settori scientifico disciplinari richiesti, con esami parziali (fino a 3cfu) sostenuti come **"Integrazione crediti per l'accesso alla formazione insegnanti"**
(cfr. https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/immatricolazioni-e-iscrizioni/integrazione-crediti-per-laccesso-alla-formazione-insegnanti/), oppure, per cfu maggiori di 3, mediante l'iscrizione ai "**Corsi singoli**" (cfr. https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/immatricolazioni-e-iscrizioni/iscrizione-ai-corsi-singoli/).

Per l'A.A. 2026/2027, il Dipartimento di Giurisprudenza attiva, nei Settori oggetto di possibile integrazione, i seguenti insegnamenti, **ognuno corrispondente a 6cfu** (eccetto Economia politica - **9cfu**):

SECS-P/01 (ECON-01/A)	**SECS-P/02 (ECON-02/A)**	**SECS-P/07 (ECON-06/A)**	**SECS-S/03 (STAT-02/A)**
Economia politica (9cfu) - codice 866PP (Proff. N. Giocoli / L. Gori /C. Cristiano)	Economia della regolamentazione - codice 681PP (Prof. Luca Gori)		*Nessuno*
Analisi economica del diritto - codice 867PP (Prof. Nicola Giocoli)	Politica economica dell'Unione europea - codice 579PP (Prof. Carlo Cristiano)	Bilancio - codice 566PP (Proff. Francesco Morelli e Alessandro Lini)	

Ai laureati che hanno sostenuto tutti o parte degli esami secondo il **"vecchio ordinamento" (laurea quadriennale pre-riforma)**, in sede di valutazione dei titoli d'accesso, verranno attribuiti **12 crediti per ciascun esame annuale e 6 crediti per ogni esame semestrale**.

Per tutte le informazioni l'Ufficio di riferimento è: Direzione "Didattica e servizi agli studenti" - Edificio D, Largo Pontecorvo, 3 – Pisa. L'utenza può contattare la segreteria tramite:
SPORTELLO VIRTUALE - https://sportellovirtuale.unipi.it

TIROCINI ANTICIPATI PER L'ACCESSO ALLE PROFESSIONI REGOLAMENTATE

Sono attive le convenzioni per il tirocinio anticipato delle professioni forense, notarile e di consulente del lavoro. Per tutte le informazioni al riguardo: si rinvia alla sezione "Didattica" del sito di Dipartimento.

- http://web.jus.unipi.it/blog/anticipo-di-un-semestre-di-tirocinio-per-laccesso-alla-professione-forense/

- http://web.jus.unipi.it/blog/anticipo-di-un-semestre-di-tirocinio-per-laccesso-al-notariato/

- http://web.jus.unipi.it/blog/consulenti-del-lavoro-gli-studenti-potranno-anticipare-il-tirocinio/

CORSI DI LAUREA

DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

N.B. I programmi d'esame delle materie sono pubblicati esclusivamente nel Course Catalogue d'Ateneo:
https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
(classe LMG-01)

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è un corso di laurea quinquennale a ciclo unico. Il percorso formativo mira a far acquisire le competenze necessarie per l'accesso non solo alle professioni legali tradizionali (avvocato, magistrato, notaio), ma anche alle funzioni di elevata responsabilità nei settori socio-economici e dell'informatica giuridica, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti privati, nei sindacati, nelle organizzazioni comunitarie e internazionali. A questo fine, il corso fornisce:
- un'approfondita cultura giuridica di base comprensiva del sistema giuridico nazionale e comunitario, integrata da tecniche e metodologie casistiche;
- conoscenze storiche adeguate alla piena comprensione e valutazione degli istituti di diritto positivo alla luce della loro evoluzione storica;
- capacità di elaborare testi giuridici (normativi, negoziali e processuali) chiari ed efficaci, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici;
- capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;
- una piena capacità di utilizzare gli strumenti di aggiornamento delle proprie competenze.

Per consentire la realizzazione di tali obiettivi, la formazione è comprensiva di discipline sia di base sia caratterizzanti, comprendenti materie affini ed integrative in funzione dei principali settori professionali cui la laurea dà accesso. Particolare attenzione è dedicata agli aspetti tecnici e metodologici da utilizzare anche per gli approfondimenti settoriali successivi alla laurea. La preparazione è completata con l'insegnamento del linguaggio giuridico e delle principali forme espressive di almeno una delle principali lingue straniere di ambito comunitario, nonché dell'informatica giuridica.

Requisiti di ammissione: oltre al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso o l'acquisizione di una buona formazione di cultura generale nel settore umanistico, linguistico e dell'educazione civica. L'accertamento dell'effettiva sussistenza delle conoscenze di cultura generale viene operato mediante prova non selettiva, consistente in un test organizzato in collaborazione con il Consorzio interuniversitario CISIA e denominato TOLC-SU (Scienze umane), articolato in 50 quesiti a risposta multipla, suddivisi in 3 sezioni: Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico. La suddetta prova non selettiva, non ripetibile, viene effettuata due volte l'anno, prima dell'inizio dei semestri di lezione, per rivolgersi anche agli studenti che si iscrivono entro il 31 dicembre, dopo la scadenza regolare dei termini. In caso di esito negativo, lo studente dovrà svolgere in via preventiva un colloquio integrativo separato, in occasione di uno dei seguenti esami: Diritto costituzionale I o Diritto privato I. Il colloquio integrativo verte sulla conoscenza dei contenuti di uno, a scelta del candidato, dei testi che verranno di anno in anno indicati dal corso di laurea nell'informativa pubblicata nel sito di Dipartimento, nella pagina dedicata al Test d'ingresso, nella quale verrà indicato anche il punteggio minimo di idoneità della prova. Qualora non superi il colloquio integrativo, lo studente gravato da OFA, finché non li abbia soddisfatti, non potrà sostenere esami del II e III anno.

Caratteristiche della prova finale: elaborazione e discussione, nel corso di un esame finale, di un lavoro scritto su un argomento monografico, relativo ad una materia scelta dal candidato. Il punteggio massimo previsto è di 10 punti, che si aggiungono alla media delle votazioni conseguite nei singoli esami. Tali punti si assegnano sulla base di 4 fasce: (a) 1-3 per tesi sufficienti e meramente compilative e discusse sufficientemente; (b) 4-5 per tesi buone, ben argomentate, documentate e discusse; (c) 6-8 per tesi molto buone, argomentate e discusse in modo rigoroso ed accurate nella ricostruzione bibliografica; (d) 9-10 per tesi ottime o eccellenti, particolarmente pregevoli per il lavoro di ricerca svolto, per l'approccio critico e la discussione. Per l'assegnazione del punteggio della

fascia d) e per l'attribuzione della lode a laureandi con media inferiore a 105/110 è previsto un procedimento di maggiore coinvolgimento della commissione.

Insegnamenti della LMG-01
Piano di studi valido per gli studenti immatricolati fino all'A.A. 2010-11

Anno	**Insegnamenti obbligatori**	*CFU*	*n. esami*
1	Istituzioni di diritto romano	8	1
	Storia del diritto romano	6	2
	Economia politica	9	3
	Diritto privato I	9	4
	Diritto costituzionale I e II	12	5
	Filosofia del diritto	9	6
2	Storia del diritto I e II	14	7
	Diritto privato II	8	8
	Diritto pubblico (Fonti del diritto)	6	9
	Diritto internazionale	9	10
	Sistemi giuridici comparati	9	11
3	Diritto penale I e II	15	12
	Diritto privato III	8	13
	Diritto dell'Unione Europea	9	14
	Diritto amministrativo I e II	12	15
	Diritto del lavoro I e II	14	16
	Diritto tributario	8	17
4	Diritto commerciale I e II	15	18
	Diritto processuale civile I e II	15	19
	Giustizia amministrativa	6	20
	Diritto ecclesiastico o Diritto privato comparato o Scienza delle finanze	6	21
5	Diritto processuale penale I e II	15	22
	Logica ed argomentazione giuridica e sociologia del diritto con elementi di deontologia professionale e informatica giuridica	6	23
	Prova finale	21	

	6 Esami opzionali	36 CFU	24-29
	***1 Esame a scelta dello studente** coerenti con il progetto formativo	6 CFU	30
Altre Attività	Inglese / Francese giuridico (obbligatorio)	5 CFU	idoneità
Altre Attività	Informatica (idoneità SAI) (obbligatorio)	4 CFU	idoneità
	TOTALE	300 CFU	

***L'esame a scelta dello studente**, **se sostenuto al di fuori del Dipartimento di Giurisprudenza**, deve rispondere al requisito della **congruenza** (Art. 10, comma 5, lett. a del D.M. 270/04), da verificare preliminarmente con la presentazione obbligatoria di un piano di studi individuale; **la domanda, debitamente motivata, va presentata in carta libero presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, 3.**
La presentazione della domanda non è necessaria se lo studente decide di sostenere come attività formativa a scelta dello studente un esame opzionale del Dipartimento di Giurisprudenza.

Il piano di studi è sempre **obbligatorio** per gli studenti che intendono inserire insegnamenti attivati presso altri Dipartimenti come Attività formativa a scelta dello studente (6cfu – v. pagina successiva).

Insegnamenti della LMG-01
Piano di studi valido per gli studenti immatricolati
dall'A.A. 2011-12 all'A.A. 2017/2018

Anno	**Insegnamenti obbligatori**	*CFU*	*n. esami*
1	Diritto costituzionale I	9	1
	Diritto privato I	9	2
	Filosofia del diritto	9	3
	Istituzioni di diritto romano	9	4
	Storia del diritto romano	6	5
	Economia politica	9	6
	Informatica (idoneità SAI)	4	idoneità
	Inglese / Francese / Spagnolo giuridico	5	idoneità
2	Diritto costituzionale II	9	7
	Diritto privato II	9	8
	Storia del diritto I e II	15	9
	Diritto internazionale	9	10
	Sistemi giuridici comparati	6	11
	Esame opzionale	6	12
	Esame opzionale	6	13
3	Diritto privato III	9	14
	Diritto amministrativo I e II	12	15
	Diritto del lavoro I e II	15	16
	Diritto penale I e II	15	17
	Diritto dell'Unione Europea	9	18
4	Diritto commerciale I e II	15	19
	Diritto processuale civile I e II	15	20
	Diritto ecclesiastico	6	21
	Diritto tributario	6	22
	A scelta tra Diritto privato comparato o Diritto pubblico comparato	6	23
	Esame opzionale	6	24
	Esame opzionale	6	25
5	Diritto processuale penale I e II	15	26
	Giustizia amministrativa	6	27
	Interpretazione e argomentazione giuridica con elementi di deontologia professionale	6	28
	Esame opzionale	6	29
	*Esame a scelta (coerente con il percorso formativo)	6	30
	Prova finale	21	
	TOTALE	300 CFU	

L'esame a scelta dello studente, **se sostenuto al di fuori del Dipartimento di Giurisprudenza,** deve rispondere al requisito della **congruenza** (Art. 10, comma 5, lett. a del D.M. 270/04), da verificare preliminarmente con la presentazione obbligatoria di un piano di studi individuale; **la domanda, debitamente motivata, va presentata in carta libero presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, 3.** Se approvato, il voto conseguito nell'esame esterno non incide nella media di laurea.
La presentazione della domanda non è necessaria, se lo studente decide di sostenere come attività formativa a scelta dello studente un esame opzionale del Dipartimento di Giurisprudenza.

Insegnamenti della LMG-01
Piano di studi valido per gli studenti immatricolati dall'A.A. 2018/2019 all'A.A. 2024/2025 (*)

Anno	Insegnamenti obbligatori	*CFU*	*Semestre*
1	Storia del diritto romano	6	1
	Filosofia del diritto	9	1
	Diritto costituzionale I	9	1
	Istituzioni di diritto romano	9	2
	Diritto privato I	9	2
	Economia politica	9	2
	Diritto dell'Unione europea	9	2
2	Diritto costituzionale II	9	1
	Diritto privato II	9	1
	Storia del diritto I e II	15	1 e 2
	Diritto del lavoro I e II	15	1 e 2
	Sistemi giuridici comparati	6	2
	Regolazione dei mercati / oppure Diritto agrario	6	2
3	Diritto penale I e II	15	1 e 2
	Diritto commerciale I e II	15	1 e 2
	Diritto privato III	9	2
	Diritto internazionale	9	2
	Esame opzionale	6	
	Esame opzionale	6	
4	Diritto processuale civile I e II	15	1 e 2
	Diritto processuale penale I e II	15	1 e 2
	Diritto amministrativo I e II	12	1 e 2
	Diritto comparato (privato o pubblico)	6	1 / 2
	Diritto e religione	6	2
	Esame opzionale	6	
5	Giustizia amministrativa	6	1
	Diritto tributario	6	2
	Interpretazione giuridica	6	2
	Esame opzionale	6	
	Esame a scelta dello studente	6	
	Informatica giuridica	4	
	Inglese giuridico	5	
	Prova finale	21	
	TOTALE:	300CFU	

L'esame a scelta dello studente, **se sostenuto al di fuori del Dipartimento di Giurisprudenza,** deve rispondere al requisito della **congruenza** (Art. 10, comma 5, lett. a del D.M. 270/04), da verificare preliminarmente con la presentazione obbligatoria di un piano di studi individuale; **la domanda, debitamente motivata, va presentata in carta libero presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, 3.** Se approvato, il voto conseguito nell'esame esterno non incide nella media di laurea.
La presentazione della domanda non è necessaria, se lo studente decide di sostenere come attività formativa a scelta dello studente un esame opzionale del Dipartimento di Giurisprudenza (attivato anche in CdS diversi da LMG).

Insegnamenti della LMG-01
Piano di studi valido per gli studenti immatricolati dall'A.A. 2025/2026

Anno	Insegnamenti obbligatori	*CFU*	*Semestre*
1	Storia del diritto romano	6	1
	Filosofia del diritto	9	1
	Diritto costituzionale I	9	1
	Istituzioni di diritto romano	9	2
	Diritto privato I	9	2
	Economia politica	9	2
	Diritto dell'Unione europea	9	2
2	Diritto costituzionale II	9	1
	Diritto privato II	9	1
	Storia del diritto I e II	15	1 e 2
	Diritto del lavoro I e II	15	1 e 2
	Sistemi giuridici comparati	6	2
	Regolazione dei mercati / oppure Diritto agrario	6	2
3	Diritto penale I e II	15	1 e 2
	Diritto commerciale I e II	15	1 e 2
	Diritto privato III	9	2
	Diritto internazionale	9	2
	Esame opzionale	6	
	Esame opzionale	6	
4	Diritto processuale civile I e II	15	1 e 2
	Diritto processuale penale I e II	15	1 e 2
	Diritto amministrativo I e II	12	1 e 2
	Diritto comparato (privato o pubblico)	6	1 / 2
	Diritto e religione	6	2
	Esame opzionale	6	
5	Giustizia amministrativa	6	1
	Diritto tributario	6	2
	Interpretazione giuridica	6	2
	Esame a scelta dello studente	6	
	Esame a scelta dello studente	6	
	Informatica giuridica	4	
	Inglese giuridico	5	
	Prova finale	21	
	TOTALE:	300CFU	

L'esame a scelta dello studente, **se sostenuto al di fuori del Dipartimento di Giurisprudenza,** deve rispondere al requisito della **congruenza** (Art. 10, comma 5, lett. a del D.M. 270/04), da verificare preliminarmente con la presentazione obbligatoria di un piano di studi individuale; **la domanda, debitamente motivata, va presentata in carta libero presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, 3.** Se approvato, il voto conseguito nell'esame esterno non incide nella media di laurea.
La presentazione della domanda **non è necessaria**, se lo studente decide di sostenere come attività formativa a scelta dello studente un esame opzionale del Dipartimento di Giurisprudenza (attivato anche in CdS diversi da LMG).

TABELLA DI CONGRUENZA PER GLI ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE (LMG)
EXTRA-DIPARTIMENTO
Approvata nel CdD del 23/04/2013

Insegnamenti per i quali è emerso un orientamento favorevole al riconoscimento come attività a scelta

SPS 01 – Filosofia politica:
- **Filosofia politica**

SPS 02 – Storia delle dottrine politiche:
- **Storia delle dottrine politiche**

SPS 03 – Storia delle istituzioni politiche:
- **Storia delle istituzioni politiche**

SPS 04 – Scienza politica:
- **Scienza politica**

SPS 06 – Storia delle relazioni internazionali:
- **Storia dell'integrazione europea** → *l'attivazione non risulta confermata*
- **Storia delle relazioni internazionali**

SECS-S 01 – Statistica:
- **Statistica** (6CFU – Scienze politiche)

SECS-S 03 – Statistica economica:
- **Statistica economica** (6cfu – Economia e commercio) → *nota: l'insegnamento è attivato nel CdL DILPA*

SECS-P 06 – Economia applicata:
- **Economia applicata**

SECS-P 08 - Economia e gestione delle imprese:
- **Economia e gestione delle imprese**

SECS-P 10 – Organizzazione aziendale:
- **Organizzazione aziendale**

M-FIL 03 – Filosofia morale:
- **Filosofia morale**
- **Filosofia della storia**

M-STO 01 – Storia medievale
- **Storia dell'Europa medievale**
- **Storia della Chiesa medievale**
- **Storia politica e istituzionale del Medioevo**

M-STO 02 – Storia moderna:
- **Storia politica e sociale dell'Età Moderna** → *l'attivazione non risulta confermata*
- **Storia economica**

L-ANT 03 – Storia romana:
- **Storia romana**

Insegnamenti per i quali è opportuna,
di volta in volta, una verifica puntuale su attivazioni e contenuti
(lo studente è tenuto ad allegare alla richiesta il programma d'esame)

SPS 07 - Sociologia generale:
- **Principi e fondamenti del servizio sociale**
- **Sistemi sociali comparati e sociologia dello sviluppo** → *l'attivazione non risulta confermata*

SPS 08 - Sociologia dei Processi culturali e comunicativi:
- **Sociologia dei nuovi Media**

SPS 09 – Sociologia dei processi economici e del lavoro:
- **Sociologia del lavoro**

SPS 11 – Sociologia dei fenomeni politici:
- **Sociologia dei fenomeni politici** → *l'attivazione non risulta confermata*

SECS-S 01 – Statistica:
- **Indagini campionarie**
- **Metodi statistici per l'economia**

SECS-P 08 - Economia e gestione delle imprese:
- **Marketing territoriale**

M-GGR 02 – Geografia economico-politica:
- **Analisi territoriale per le aziende** → *l'attivazione non risulta confermata*
- **Geografia economica**

M-STO/04 - Storia contemporanea:
- **Storia politica dell'Europa contemporanea** → *l'attivazione non risulta confermata*
- **Storia comparata delle società contemporanee** → *l'attivazione non risulta confermata*

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI OPZIONALI (6CFU)
ATTIVATI NELL'A.A. 2026/2027

Gli insegnamenti sono suddivisi per settore scientifico-disciplinare (SSD). **Sono riportati in corsivo** quelli condivisi dal corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni o dalla LM in Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni o da altri CdS.

GIUR-01/A (IUS/01) DIRITTO PRIVATO
*Diritto del Terzo Settore IUS/01-IUS/09 (*Scienze per la pace)
Diritto della famiglia
Diritto delle successioni
Diritto dell'informatica (LM Diritto dell'Innovazione)
Diritto privato della robotica e dell'intelligenza artificiale (LM Innovazione) *IUS/01-IUS/20*
Diritto privato degli animali
Diritto privato europeo (LM Diritto dell'Innovazione)

GIUR-11/A (IUS/02) DIRITTO PRIVATO COMPARATO
Diritto anglo-americano *IUS/01- IUS/21*

Diritto dell'innovazione biotecnologica nella prospettiva europea
Diritto privato comparato (*per coloro che non l'abbiano sostenuto come esame curriculare*)
Diritto e genere *IUS/02-IUS/21*

GIUR-03/B (IUS/03) DIRITTO AGRARIO E ALIMENTARE
Diritto agrario (*per coloro che non l'abbiano sostenuto come esame curriculare obbligatorio*)
Diritto agro-alimentare europeo e internazionale
Diritto agro-ambientale

GIUR-02/A (IUS/04) DIRITTO COMMERCIALE
Diritto dei mercati finanziari (attivato presso il Dip. di Economia e Management)
Diritto della crisi dell'impresa e dell'insolvenza *IUS/15-IUS/04*
Diritto industriale (condiviso da Diritto industriale e della proprietà intellettuale DILPA)
Diritto societario comparato
European Economic Law (LM Economics presso Dip.di Economia e Management)

GIUR-03/A (IUS/05) DIRITTO DELL'ECONOMIA
Antitrust e regolazione dei servizi pubblici
Diritto bancario
Diritto pubblico dell'economia
Regolazione dei mercati *(per coloro che non l'abbiano sostenuto come esame curriculare obbligatorio*)

GIUR-02/B (IUS/06) DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E DEI TRASPORTI
Diritto della navigazione

GIUR-04/A (IUS/07) DIRITTO DEL LAVORO
Diritto sindacale e delle relazioni industriali
Diritto sportivo. Contratti di lavoro e processo *IUS/07-IUS/15*

GIUR-05/A (IUS/08) DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO
Diritto dell'immigrazione IUS/14-IUS/08
Diritto interculturale *IUS/08-IUS/11*
Diritto regionale
Giustizia costituzionale italiana e sovranazionale
Organizzazione del Governo e della pubblica amministrazione IUS/10-IUS/08

GIUR-05/A (IUS/09) DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO
Diritto degli enti locali
*Diritto del Terzo Settore 3cfu IUS/01 – 3cfu IUS/09 (*Scienze per la pace)
Diritto pubblico dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile *(condiviso da DILPA per Diritto ambientale)*
Ordinamento giudiziario italiano e comparato

GIUR-06/A (IUS/10) DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO
Diritto amministrativo dell'ambiente (LM Innovazione)
Diritto urbanistico (Ingegneria Edile-Architettura*)*
Diritto dello sport – Ordinamento, giustizia amministrativa e responsabilità penali *IUS/17-IUS/10*
Diritto sanitario
Organizzazione del Governo e della pubblica amministrazione IUS/10-IUS/08

GIUR-07/A (IUS/11) DIRITTO E RELIGIONE
Diritto comparato delle religioni
Diritto interculturale *IUS/08-IUS/11*

GIUR-08/A (IUS/12) DIRITTO TRIBUTARIO
Diritto processuale tributario (attivato da Consulenza professionale alle aziende)
Diritto tributario e mercati digitali (LM Innovazione)

GIUR-09/A (IUS/13) DIRITTO INTERNAZIONALE
Diritto internazionale privato e processuale

GIUR-10/A (IUS/14) DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
Diritto dell'immigrazione IUS/14-IUS/08

GIUR-12/A (IUS/15) DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
Diritto dell'arbitrato
Diritto della crisi dell'impresa e dell'insolvenza *IUS/15-IUS/04*
Diritto processuale civile comparato
Diritto processuale della famiglia
Diritto sportivo. Contratti di lavoro e processo *IUS/07-IUS/15*
E-Justice (LM Innovazione) *IUS/15-IUS/16*
Teoria generale del processo *IUS/15-IUS/16*

GIUR-13/A (IUS/16) DIRITTO PROCESSUALE PENALE
Diritto penitenziario
E-Justice (LM Innovazione) *IUS/15-IUS/16*
Giustizia penale e nuove tecnologie *IUS/16-IUS/17*
Giustizia riparativa (mutua da Giustizia penale riparativa Dilpa) *IUS/16-IUS/17*
Teoria generale del processo *IUS/15-IUS/16*

GIUR-14/A (IUS/17) DIRITTO PENALE
Criminologia
Diritto penale d'impresa
*Diritto penale e gestione del rischio (*LM Innovazione)
Diritto penale internazionale e comparato
Giustizia penale e nuove tecnologie *IUS/16-IUS/17*
Giustizia riparativa (mutua da Giustizia penale riparativa Dilpa) *IUS/16-IUS/17*
Diritto dello sport – Ordinamento, giustizia amministrativa e responsabilità penali *IUS/17-IUS/10*
Mutilazioni genitali femminili: profili medici, giuridici e penali

GIUR-15/A (IUS/18) DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO
Fondamenti del diritto europeo

GIUR-17/A (IUS/20) FILOSOFIA DEL DIRITTO
Diritto e letteratura
Diritto privato della robotica e dell'intelligenza artificiale *IUS/01- IUS/20*
Sociologia del Diritto
Teoria generale del diritto

GIUR-11/B (IUS/21) DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
Diritto anglo-americano *IUS/01- IUS/21*
Diritto e geopolitica
Diritto pubblico comparato (*per coloro che non l'abbiano sostenuto come esame curriculare)*
European Law and Gender IUS/02-IUS/21 (attivato a Scienze per la pace)
Federalismo e regionalismo comparati

MEDS-25/A (MED/43) MEDICINA LEGALE
Medicina legale

ECON-01/A (SECS-P/01) ECONOMIA POLITICA
Analisi economica del diritto

ECON-02/A (SECS-P/02) POLITICA ECONOMICA
Economia della regolamentazione (LM Innovazione)
Politica economica dell'Unione europea

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Italiano per il diritto (3 CFU)
Laboratorio di massimazione e annotazione - Diritto penale (3 CFU)
Metodi matematici e statistici per giuristi (*LM Innovazione)*
Seminario di Retorica giudiziaria (3 CFU)
Seminario di approfondimento: Diritto e Letteratura (3 CFU)
Seminario di approfondimento: Law and Ethics of AI (3 CFU) (LM Innovazione)

PROPEDEUTICITÀ

Le propedeuticità sono consultabili nelle pagine dedicate al Corso di laurea nel sito di Dipartimento alla pagina.

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del **23 aprile 2013,** per ciascun insegnamento **opzionale del corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza**, è **venuta meno la necessità di superare in via obbligatoria esami propedeutici**, secondo quanto stabiliva il precedente Regolamento, eliminando così il problema dell'annullamento per il loro mancato rispetto. I docenti degli insegnamenti opzionali hanno, tuttavia, la facoltà di indicare alcune materie, la cui conoscenza è **vivamente consigliata** ai fini della comprensione del programma svolto. È perciò lasciato al **senso di responsabilità** dello studente attenersi o meno alle propedeuticità consigliate, fermo restando che il superamento dell'esame opzionale **senza rispettarle** sarà comunque **regolarmente registrato** sulla sua carriera.

MANCATO RISPETTO DELLE PROPEDEUTICITÀ

Il mancato rispetto delle propedeuticità collegate agli esami obbligatori comporta il blocco delle iscrizioni agli esami sul portale Valutami; qualora l'esame venga comunque sostenuto senza le dovute propedeuticità, la segreteria procederà al suo annullamento. Le propedeuticità sono consultabili nella sezione dedicata al Corso di Laurea del sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

PROVA DI LINGUA – INGLESE GIURIDICO

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico devono sostenere una prova di idoneità linguistica per la comprensione dell'Inglese giuridico, che consente, se superata, l'acquisizione di cinque crediti formativi. La prova si svolgerà al termine di un corso della durata di 40 ore, tenuto da un docente qualificato.

Data la specificità dell'insegnamento, non sono riconosciute, ai fini dell'acquisizione dei CFU, certificazioni linguistiche, anche internazionali, relative ad altre lingue oppure all'Inglese/Francese/Spagnolo non giuridico.
Con delibera n. 86 del 25/06/2013, il Consiglio di Dipartimento ha stabilito, ai fini del conseguimento dell'idoneità di lingua (5cfu) per gli studenti iscritti alla laurea magistrale in Giurisprudenza, appartenenti a qualsiasi regolamento LMG-01, l'equipollenza dell'esame di Francese giuridico e di Spagnolo giuridico, con l'esame di Inglese giuridico **qualora siano attivati** (insegnamenti non attivati nell'A.A. 2026/2027).

PROVA DI INFORMATICA

La prova di Abilità Informatiche consiste nel conseguimento della certificazione SAI (Saperi e Abilità Informatiche) presso gli attuali Test Center SAI di Ateneo: TC DSIS Polo4, TC Economia, TC Veterinaria.

Il superamento del test consiste in una semplice idoneità. Il materiale formativo (indicazione del manuale cartaceo + risorse elettroniche) e tutte le informazioni e news sono consultabili all'interno del portale https://sai.elearning.unipi.it/ (modulo Elementi di Informatica Giuridica EIG 4cfu).

Contatti:

L' Ufficio Abilità Informatiche ha sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza (via del Collegio Ricci, 10).
Contatti: https://sainews.humnet.unipi.it/contatti

Ai fini dell'idoneità informatica, non è previsto il riconoscimento della Patente ECDL Full (così come EIPASS, IC3 e MOS), eccetto nel caso che tale certificazione sia stata conseguita **entro il 30 novembre 2012.**

PROVE INTERMEDIE

Disciplina delle prove intermedie nella Laurea Magistrale approvata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 20 novembre 2012

Le prove intermedie, dirette a studenti frequentanti e non, sono previste per gli insegnamenti annuali, vale a dire spalmati nei due semestri dell'anno accademico, fatta salva la libertà del docente di non effettuarle. I titolari degli insegnamenti interessati dovranno indicare la volontà di prevedere o meno tali prove nel testo del "programma d'esame" pubblicato ufficialmente nel portale "Valutami".
Le prove intermedie, se attivate, si possono sostenere **durante qualsiasi appello d'esame (Del. n. 9 CdD 24/01/2017)** e, per gli studenti lavoratori/genitori, anche nelle sessioni loro riservate (aprile e novembre).

La registrazione della prova intermedia è riportata sul libretto dello studente e su registri interni (utilizzando, ad esempio, i modelli reperibili nel sito http://statini2.di.unipi.it/statini2/, alla voce "Fogli di registro"), copia dei quali saranno consegnati e conservati presso gli uffici dell'Unità didattica del Dipartimento, fino alla scadenza del termine di validità.

La valutazione di tale parte d'esame viene espressa con un giudizio, in base alle seguenti fasce di corrispondenza con i voti in trentesimi: D = 18-21; C = 22-24; B = 25-27; A = 28-30.

La valutazione al termine della prova intermedia, registrata con le modalità suddette, resta valida per tre semestri consecutivi, fermo restando che lo studente può rinunciare in qualsiasi momento a tale valutazione e sostenere l'esame della materia per intero in un'unica prova.

Per gli insegnamenti semestrali, resta facoltativa per il docente la possibilità di prevedere verifiche in itinere, rivolte solo ai frequentanti e distinte dalle prove intermedie effettive.

ESAME DI LAUREA

La prova finale consiste nell'elaborazione e discussione di un lavoro scritto su un argomento monografico, relativo a una materia scelta dal candidato.
Il punteggio massimo previsto è di 10 punti, che si aggiungono alla media delle votazioni conseguite nei singoli esami.
A partire dalla sessione di laurea di giugno 2018, tali punti si assegnano sulla base di 4 fasce:

(a) 1-3 per tesi sufficienti e meramente compilative e discusse sufficientemente; (b) 4-5 per tesi buone, ben argomentate, documentate e discusse; (c) 6-8 per tesi molto buone, argomentate e discusse in modo rigoroso ed accurate nella ricostruzione bibliografica; (d) 9-10 per tesi ottime o eccellenti, particolarmente pregevoli per il lavoro di ricerca svolto, per l'approccio critico e la discussione. Per l'assegnazione del punteggio della fascia d) e per l'attribuzione della lode a laureandi con media inferiore a 105/110 è previsto un procedimento di maggiore coinvolgimento della commissione e, più precisamente:
- qualora il relatore valuti la tesi meritevole di un punteggio contenuto nella fascia (d) ovvero qualora ritenga di chiedere l'assegnazione della lode, tale docente ha l'onere di comunicare le proprie intenzioni ai membri della Commissione di Laurea almeno una settimana prima della data della discussione, inviando agli stessi – con adempimento a carico dell'Ufficio didattico, nella persona del Sig. Gianluca De Lillo – copia dell'elaborato;
- il procedimento di cui sopra non si attua nel caso in cui il punteggio di partenza del candidato sia pari o superiore a 105/110;
- in ogni caso, non potrà essere attribuita la lode ai candidati che abbiano un punteggio di partenza inferiore a 103.
Si precisa che, in relazione ai candidati immatricolati fino all'A.A. 2013/14, per punteggio di partenza s'intende quello più favorevole tra i due indicati nel certificato relativo agli esami sostenuti, calcolato in base alla media aritmetica semplice dei voti conseguiti e approssimato per eccesso o per difetto secondo le regole consuete; per gli immatricolati a partire dall'A.A. 2014/15, il punteggio di partenza si calcola in modo ponderato sui CFU come indicato sopra.

TESI IN FORMATO ELETTRONICO

Per i corsi di laurea magistrale, specialistica e vecchio ordinamento la tesi finale deve essere presentata in formato esclusivamente elettronico. Il laureando deve:

- accedere al portale ETD, inserendo il proprio numero di matricola e la password utilizzata per accedere ai servizi on line di Alice
- creare il frontespizio attraverso la procedura guidata
- fare l'upload del file della tesi (in formato pdf)
- stampare il frontespizio così generato e farlo firmare da tutti i relatori indicati
- consegnare il frontespizio presso la Segreteria studenti di largo Bruno Pontecorvo n. 3 - Pisa, entro la scadenza indicate nei calendari degli appelli di laurea.

N.B.: dopo la creazione del frontespizio, il titolo della tesi e i nomi dei relatori non sono più modificabili, mentre il file della tesi può essere sostituito fino a 6 giorni prima dell'inizio dell'appello (la scadenza esatta è indicata nella pagina personale del portale ETD).
Nel caso sia già stato compilato il frontespizio elettronico, la rinuncia all'appello deve essere comunicata anche allo staff ETD utilizzando il form per i contatti; i dati immessi fino ad allora saranno cancellati, per permettere al candidato di cominciare ex novo l'iter della tesi elettronica. Per tutte le informazioni relative al Progetto ETD, Catalogo Elettronico delle Tesi, promosso dall'Università di Pisa, visitare il sito https://www.unipi.it/didattica/segreterie/gestione-della-carriera/laurea/tesi-di-laurea-progetto-etd/ .

Le procedure per l'iscrizione all'esame di laurea sono consultabili nel sito d'ateneo alla pagina:
https://www.unipi.it/didattica/segreterie/gestione-della-carriera/laurea/esame-di-laurea/ .

ANTICIPO DEL PRATICANTATO DELLE PROFESSIONI DI AVVOCATO, DI NOTAIO E DI CONSULENTE DEL LAVORO

L'Università di Pisa, il Dipartimento di Giurisprudenza e i Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara, La Spezia e Prato hanno firmato le convenzioni necessarie a disciplinare l'anticipo di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense.

Grazie a questi accordi, gli studenti dell'ultimo anno della laurea magistrale in Giurisprudenza, in possesso dei requisiti previsti, potranno svolgere tale periodo di tirocinio con la

supervisione congiunta di un professore universitario e di un professionista del Foro e, d'intesa con essi, potranno anche finalizzare all'elaborazione della tesi di laurea gli approfondimenti svolti sui casi pratici con i quali si confronteranno.

L'Università di Pisa, il Dipartimento di Giurisprudenza e i Consigli Notarili distrettuali di Pisa, Livorno e Lucca hanno firmato le convenzioni necessarie a disciplinare l'anticipo di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione notarile.

Grazie a questi accordi, gli studenti dell'ultimo anno della laurea magistrale in Giurisprudenza, in possesso dei requisiti previsti, potranno svolgere tale periodo di tirocinio per partecipare al concorso nazionale.

L'Università di Pisa e quasi tutti i Consigli provinciali della Toscana e quello della Spezia hanno firmato il 27.05.2019 una convenzione volta a regolare le modalità di svolgimento del tirocinio anticipato per l'accesso alla professione di Consulente del lavoro in concomitanza con l'ultimo anno di studi universitari. Grazie a questo accordo gli studenti del dipartimento di Giurisprudenza – in particolare quelli del corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e del corso triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni – potranno anticipare, durante il percorso di studi, sei mesi di praticantato, svolgendo il tirocinio presso uno studio professionale individuato dal relativo Consiglio provinciale.

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof.ssa Angioletta Sperti
Dipartimento di Giurisprudenza
Sede di Piazza dei Cavalieri, 2
tel. 050 2218817
Email: angioletta.sperti@unipi.it

Vicepresidente: Prof. Alessandro Cassarino
Dipartimento di Giurisprudenza
Sede di Palazzo Ricci, Via del Collegio Ricci, 10
tel. 050 2212822
Email: alessandro.cassarino@unipi.it

CORSO DI LAUREA IN DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (L-14)

Il Corso di laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni è volto ad assicurare un'adeguata preparazione nelle materie giuridiche di base, nonché l'acquisizione di conoscenze di carattere economico, sociologico e statistico, funzionali alla formazione di un giurista capace, con autonomia di giudizio, di interpretare ed applicare in concreto la normativa vigente in diversi ambiti del contesto sociale, economico e istituzionale. L'attivazione del corso risponde, infatti, ad una significativa scelta che il Dipartimento di Giurisprudenza ha compiuto al fine di innovare e diversificare la sua offerta formativa, in relazione ai molteplici sbocchi occupazionali possibili. In particolare, nel settore pubblico, la laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni consente l'accesso alla carriera di funzionario, fino alle cariche direttive, nelle varie aziende ed uffici pubblici dell'amministrazione centrale e degli altri enti pubblici (comprese le amministrazioni giudiziarie, penitenziarie), nonché nel settore dei servizi pubblici. Nel settore privato, oltre all'attività di collaborazione presso studi professionali di avvocato e notaio, sarà possibile esercitare la professione di consulente del lavoro, ai sensi della legge n. 46/2007, e collaborare allo svolgimento dell'attività imprenditoriale, con mansioni di consulenza nell'interpretazione ed applicazione delle regole sul governo dell'economia e di gestione delle relazioni sindacali, nonché dei servizi e delle attività di azienda che richiedano adeguate conoscenze giuridiche (c.d. giurista d'impresa).

Il corso si articola in 4 indirizzi (2 pubblicistici e 2 privatistici) e prevede l'attivazione di insegnamenti che – già dal primo anno – approfondiscono la preparazione di base e forniscono le necessarie abilità in ambiti e settori specifici, così da completare la formazione in senso professionalizzante. Il necessario collegamento tra preparazione accademica e formazione professionale è assecondato mediante rapporti strutturati con la realtà professionale e produttiva: sono infatti previsti tirocini formativi da svolgersi all'interno di enti ed organismi pubblici e privati, nonché di studi professionali, con lo scopo di fornire agli studenti strumenti operativi adeguati a rispondere alle domande del mondo del lavoro. Come ulteriore opportunità, i laureati in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni possono accedere direttamente alla Laurea magistrale biennale in Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni (classe LM/SC-GIUR). I laureati possono inoltre seguire un percorso di perfezionamento post-laurea presso il medesimo Dipartimento, frequentando il Master di primo livello in "Giurista dell'economia e Manager pubblico".

Il corso di laurea prepara alle professioni ISTAT:

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
- Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
- Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
- Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)

Requisiti di ammissione: Oltre al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso o l'acquisizione di una buona formazione di cultura generale nel settore umanistico, linguistico e dell'educazione civica. L'accertamento dell'effettiva sussistenza delle conoscenze di cultura generale viene operato mediante prova non selettiva, consistente in un test organizzato in collaborazione con il Consorzio interuniversitario CISIA e denominato TOLC-SU (Scienze umane), articolato in 50 quesiti a risposta multipla, suddivisi in 3 sezioni: Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico. La suddetta prova non selettiva, non ripetibile, viene effettuata due volte l'anno, prima dell'inizio dei semestri di lezione, per rivolgersi anche agli studenti che si iscrivono entro il 31 dicembre, dopo la scadenza regolare dei termini. In caso di esito negativo, gli studenti che non abbiano superato il test autovalutativo e siano perciò gravati da OFA, non potranno essere ammessi a sostenere gli esami del secondo e terzo anno fino quando le carenze verificate in ingresso non

risulteranno colmate a seguito di colloquio integrativo da svolgersi in occasione di uno dei seguenti esami: Diritto costituzionale o Istituzioni di Diritto privato. Il colloquio integrativo verte sulla conoscenza dei contenuti di uno, a scelta del candidato, dei testi che verranno di anno in anno indicati dal corso di laurea nell'informativa pubblicata nel sito di Dipartimento, nella pagina dedicata al Test d'ingresso, nella quale verrà anche specificato il punteggio minimo di idoneità della prova.

Organizzazione del corso

Il corso di laurea prevede, per un totale di 180 cfu:

- 20 esami, di cui 15 fondamentali;
- la prova di idoneità informatica (3cfu);
- la prova di idoneità di lingua (Inglese o Spagnolo giuridico) (6cfu);
- tirocinio curriculare (6cfu);
- prova finale (6cfu).

Gli insegnamenti del Corso di Laurea sono ripartiti in due semestri.
Al termine di ciascun semestre sono previsti periodi di sospensione dell'attività didattica per consentire agli studenti di sostenere gli esami di profitto. Il superamento di ogni esame di profitto consente l'acquisizione dei crediti corrispondenti, per un totale di circa 60 crediti per ogni anno di corso. Il quadro delle attività formative contempla, oltre alle tradizionali lezioni, anche esercitazioni, seminari, attività di didattica integrativa a contenuto professionalizzante e tirocini formativi.

I piani di studio (v. di seguito) proposti dal Dipartimento descrivono gli sbocchi professionali aperti al laureato in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e della Pubblica Amministrazione.

Giurista di Impresa:
si tratta di una figura professionale destinata ad operare nei settori in continua espansione del diritto dell'economia (attività d'impresa, servizi assicurativi e creditizi, gestione dell'intermediazione dei valori mobiliari). Il giurista d'impresa è un giurista-manager, capace di organizzare e dirigere i servizi e le attività aziendali (esercitando una funzione gestionale e direttiva) e di fornire una preziosa consulenza nell'interpretazione e applicazione delle regole di governo dell'economia (funzione consultiva).

Consulente del Lavoro:
possiede un'approfondita conoscenza del settore gius-lavoristico e delle problematiche ad esso connesse. L'attività del consulente del lavoro, che ai sensi della L. 46/2007 può essere esercitata previa iscrizione al relativo albo professionale, risulta particolarmente variegata (tra gli altri, adempimenti previdenziali e tributari, organizzazione del personale, relazioni e negoziazione sindacale, controllo degli adempimenti per la sicurezza e l'igiene sul lavoro) e si sostanzia in un'opera di consulenza giuridica assai complessa, che può comprendere anche profili di gestione finanziario-contabile.

Giurista della Pubblica Amministrazione:
la formazione prevista consente, a seguito del superamento di un concorso pubblico, l'accesso agli uffici della Amministrazione centrale e degli Enti locali. Il curriculum prepara un giurista in grado di redigere atti amministrativi, di svolgere compiti di gestione e di organizzazione, di fornire attività di supporto per gli eventuali contenziosi amministrativi.

Operatore Giudiziario e dei servizi sociali (*per gli iscritti dall'a.a. 2021/22*: Giurista dei servizi sociali e giudiziari):
il curriculum in questione mira alla formazione del personale appartenente all'amministrazione giudiziaria, penitenziaria e della giustizia minorile. Le carriere aperte all'operatore giudiziario, a seguito del superamento di un concorso pubblico, si inseriscono all'interno degli organismi giurisdizionali e si concretano in compiti di collaborazione all'attività di questi ultimi (assistenza in

udienza, adempimenti normativi, gestione amministrativa delle pratiche giudiziarie etc.); in ambito privato, le carriere prevedono attività di collaborazione negli studi legali.
Le professioni legate ai servizi sociali prevedono competenze nell'ambito dei servizi di prevenzione, di pubblica sicurezza, del sistema penitenziario e delle organizzazioni del Terzo Settore, con peculiare riguardo alla prevenzione della criminalità minorile, del recupero dei minori autori di illeciti penali e all'integrazione degli stranieri extra-comunitari.

PROPEDEUTICITÀ

Il mancato rispetto delle propedeuticità collegate agli esami obbligatori comporta il blocco delle iscrizioni agli esami sul portale Valutami; qualora l'esame venga comunque sostenuto senza le dovute propedeuticità, la segreteria procederà al suo annullamento. Le propedeuticità sono consultabili nella sezione dedicata al Corso di Laurea del sito del Dipartimento di Giurisprudenza.
Si richiama l'attenzione agli iscritti a questo corso di laurea che le propedeuticità degli insegnamenti opzionali sono state abolite per tutti i regolamenti (quindi per gli iscritti di qualsiasi anno).

PIANO DI STUDIO DILPA
PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI FINO ALL'A.A. 2013/2014

Anno	Insegnamento	*CFU*
I anno	Storia del diritto romano	6
	Storia del diritto moderno e contemporaneo	6
	Sociologia giuridica o, in alternativa, Statistica economica	6
	Filosofia del diritto	9
	Economia politica	9
	Istituzioni di diritto privato	9
	Diritto costituzionale	9
	Inglese giuridico	6
II anno	Diritto penale	9
	Diritto amministrativo	9
	Diritto del lavoro	9
	Diritto commerciale	9
	Istituzioni di diritto processuale	9
	Diritto internazionale	6
	Diritto comparato	6
	Abilità informatiche	3
III anno	Diritto dell'Unione Europea	6
	Esami opzionali (4)	24
	Esami a scelta dello studente (3)	18
	Tirocinio (almeno 250 ore)	6
	Prova finale	6

PIANI DI STUDIO CONSIGLIATI VALIDI PER GLI IMMATRICOLATI FINO ALL'A.A 2013-14

Giurista d'impresa
Sei esami, tra opzionali e scelte libere, da sostenere dal seguente elenco: Economia aziendale, Diritto delle assicurazioni, Diritto industriale/Diritto dei mercati finanziari/Diritto dei trasporti, Diritto dell'impresa agraria, Diritto bancario, Diritto sindacale/Controversie di lavoro/Diritto tributario.

Consulente del lavoro
Sei esami, tra opzionali e scelte libere, da sostenere dal seguente elenco: Economia aziendale, Diritto sindacale, Controversie di lavoro o Diritto industriale/Diritto dei mercati finanziari/Diritto dei trasporti, Diritto della previdenza sociale, Diritto tributario, Diritto bancario, Elementi di ragioneria, Diritto delle assicurazioni, Diritto tributario speciale.

Giurista della pubblica amministrazione
Economia pubblica; cinque esami, tra opzionali e scelte libere, da sostenere dal seguente elenco: Diritto tributario, Diritto pubblico dell'economia, Diritto urbanistico, Diritto degli enti locali, Diritto regionale, Giustizia amministrativa, Diritto dei servizi pubblici, Organizzazione del Governo e della Pubblica Amministrazione, Diritto sanitario, Diritto ambientale.

Operatore giudiziario e dei servizi sociali
Sei esami, tra opzionali e scelte libere, da sostenere dal seguente elenco: Economia pubblica, Ordinamento giudiziario italiano e comparato, Diritto penitenziario, Diritto penale speciale, Diritto dell'esecuzione civile/Controversie di lavoro, Giustizia amministrativa, Diritto del terzo settore, Diritto interculturale, Diritto dei paesi extraeuropei (Ordinamenti giuridici extra-europei), Diritto dell'immigrazione, Criminologia.

N.B. È facoltà dello studente seguire, in alternativa, un piano di studi individuale, scegliendo i quattro esami opzionali nella rosa di insegnamenti attivati dal corso di laurea (di seguito indicata), all'interno della quale possono essere individuati anche i tre esami a scelta dello studente.

Rosa degli insegnamenti
proposta per piani di studio individuali e per le scelte libere:

Regolazione dei mercati, Controversie di lavoro, Criminologia, Diritto agro-ambientale, Diritto ambientale, Diritto bancario, Diritto degli enti locali, Diritto dei mercati finanziari, Diritto dei Paesi extra-europei (Ordinamenti giuridici extra-europei), Diritto dei trasporti, Diritto del Terzo Settore, Diritto della crisi d'impresa, Diritto della previdenza e della sicurezza sociale, Diritto delle assicurazioni, Diritto dell'esecuzione civile, Diritto dell'immigrazione, Diritto dell'impresa agraria, Diritto industriale, Diritto interculturale, Diritto internazionale ed europeo del lavoro, Diritto penale speciale, Diritto penitenziario, Diritto pubblico dell'economia, Diritto regionale, Diritto sanitario, Diritto sindacale e delle relazioni industriali, Diritto tributario, Diritto tributario processuale, Diritto urbanistico, Economia aziendale, Fondamenti di ragioneria, Fondamenti di diritto europeo, Giustizia amministrativa, Ordinamento giudiziario italiano e comparato, Organizzazione del Governo e della Pubblica Amministrazione, Economia pubblica, Sociologia giuridica, Statistica economica.

PIANO DI STUDIO DILPA
PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
DALL'A.A. 2014/2015 ALL'A.A. 2020/2021

Anno	**Insegnamento**	***CFU***
I anno	Elementi di diritto romano (*dal 2019/20 - già Storia del diritto romano*)	6
	Storia del diritto moderno e contemporaneo	6
	Filosofia del diritto	9
	Economia politica	9
	Istituzioni di diritto privato	9
	Diritto costituzionale	9
	Inglese giuridico / Spagnolo giuridico	6
	n. 1 Esame a scelta dello studente	6
II anno	Diritto penale	9
	Diritto amministrativo	9
	Diritto del lavoro	9

	Diritto commerciale	9
	Istituzioni di diritto processuale	9
	Diritto internazionale	6
	Diritto comparato	6
	Abilità informatiche	3
III anno	Diritto dell'Unione Europea	6
	Esami opzionali d'indirizzo (5) *	30
	n. 2 Esami a scelta dello studente	12
	Tirocinio (almeno 250 ore)	6
	Prova finale	6

***Insegnamenti per i piani d'indirizzo (5 esami- 30cfu; dei cinque esami che integrano il curriculum, non possono essere sostenuti più di due esami appartenenti a SSD non IUS):**

Giurista d'impresa
Almeno un esame a scelta tra Diritto bancario o Diritto agro-ambientale (*dal 2019/20 al posto di Diritto dell'impresa agraria*);
i restanti esami a scelta tra:
Diritto dei mercati finanziari
Diritto della crisi d'impresa
Diritto della previdenza e della sicurezza sociale
Diritto delle assicurazioni
Diritto industriale
Diritto sindacale e delle relazioni industriali
Diritto tributario
Economia aziendale (non IUS)
Elementi di ragioneria (non IUS)
Statistica economica (non IUS)

Consulente del lavoro
Almeno un esame a scelta tra Diritto bancario o Statistica economica (non IUS);
i restanti esami a scelta tra:
Diritto dei mercati finanziari
Diritto del Terzo Settore
Diritto della previdenza e della sicurezza sociale
Diritto dell'immigrazione
Diritto industriale
Diritto sindacale e delle relazioni industriali
Diritto tributario
Diritto tributario processuale
Economia aziendale (non IUS)
Elementi di ragioneria (non IUS)

Giurista della pubblica amministrazione
Almeno un esame a scelta tra Diritto pubblico dell'economia o Sociologia giuridica;
i restanti esami a scelta tra:
Diritto ambientale
Diritto degli enti locali
Diritto regionale
Diritto sanitario
Diritto tributario
Diritto urbanistico
Giustizia amministrativa

Organizzazione del Governo e della Pubblica Amministrazione
Economia pubblica (non IUS)
Statistica economica (non IUS)

Operatore giudiziario e dei servizi sociali
Almeno un esame a scelta tra Ordinamenti giuridici extra-europei o Sociologia giuridica;
i restanti esami a scelta tra:
Criminologia
Diritto degli enti locali
Diritto del Terzo Settore
Diritto dell'immigrazione
Diritto interculturale
Diritto penale speciale
Diritto penitenziario
Diritto sanitario
Ordinamento giudiziario italiano e comparato
Economia pubblica (non IUS)

Rosa degli insegnamenti
proposta per piani di studio individuali e per le scelte libere:

Regolazione dei mercati, Controversie di lavoro, Criminologia, Diritto agro-ambientale, Diritto ambientale, Diritto bancario, Diritto degli enti locali, Diritto dei mercati finanziari, Diritto dei trasporti, Diritto del Terzo Settore, Diritto della crisi d'impresa, Diritto della previdenza e della sicurezza sociale, Diritto delle assicurazioni, Diritto dell'esecuzione civile, Diritto dell'immigrazione, Diritto dell'impresa agraria, Diritto industriale, Diritto interculturale, Diritto internazionale ed europeo del lavoro, Diritto penale speciale, Diritto penitenziario, Diritto pubblico dell'economia, Diritto regionale, Diritto sanitario, Diritto sindacale e delle relazioni industriali, Diritto tributario, Diritto tributario processuale, Diritto urbanistico, Economia aziendale, Fondamenti di ragioneria, Fondamenti di diritto europeo, Giustizia amministrativa, Giustizia penale riparativa, Italiano per il diritto, Ordinamenti giuridici extra-europei, Ordinamento giudiziario italiano e comparato, Organizzazione del Governo e della Pubblica Amministrazione, Economia pubblica, Sociologia giuridica, Statistica economica.

Per l'A.A. 2026-27 tra gli insegnamenti della precedente rosa **non risultano attivati**:
Controversie di lavoro, Diritto dei trasporti, Diritto delle assicurazioni, Diritto dell'esecuzione civile, Diritto internazionale ed europeo del lavoro, Diritto penale speciale, Economia aziendale, Economia pubblica, Statistica economica e pertanto non potranno essere sostenuti. L'insegnamento di Giustizia amministrativa è attivato dalla laurea magistrale in Giurisprudenza e condiviso da Dilpa.

PIANO DI STUDIO DILPA
PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI DALL'A.A. 2021/2022

GIURISTA D'IMPRESA / CONSULENTE DEL LAVORO

PRIMO ANNO	
Denominazione dell'insegnamento	*CFU*
Filosofia del diritto	9
Economia politica	9
Fondamenti romanistici del diritto privato	6
Storia del diritto italiano (privato)	6
Diritto costituzionale	9
Istituzioni di diritto privato	12
Abilità informatiche (idoneità)	3

Inglese/spagnolo giuridico (idoneità)	6
TOTALE	60

SECONDO ANNO	
Denominazione dell'insegnamento	*CFU*
Diritto amministrativo (per l'impresa)	9
Diritto penale	9
Diritto commerciale	9
Diritto del lavoro	9
Istituzioni di diritto processuale (per l'impresa)	9
Diritto privato comparato (IUS/02)	9
Esame a scelta libera	6
TOTALE	60

GIURISTA D'IMPRESA / CONSULENTE DEL LAVORO

TERZO ANNO	
Denominazione dell'insegnamento	*CFU*
Istituzioni di diritto internazionale e degli scambi internazionali	6
Istituzioni di diritto dell'Unione europea e del mercato interno	6
Esame a scelta libera	6

GIURISTA D'IMPRESA (ESAMI DI INDIRIZZO)	
Almeno un insegnamento caratterizzante fra i seguenti:	
Diritto agro-alimentare oppure Diritto agro-ambientale	6
Diritto bancario	6
Quattro insegnamenti fra i seguenti	
Diritto agro-alimentare (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6
Diritto agro-ambientale (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6
Diritto bancario (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6
Diritto dei mercati finanziari	6
Diritto della crisi dell'impresa e dell'insolvenza	6
Diritto della previdenza e della sicurezza sociale	6
Diritto dell'ambiente	6
Diritto delle assicurazioni	6
Diritto industriale e della proprietà intellettuale	6
Diritto penale d'impresa	6
Diritto privato dell'economia	6
Diritto sindacale e delle relazioni industriali	6
Diritto tributario	6
Economia aziendale	6
Fondamenti di ragioneria	6
TOTALE	60

CONSULENTE DEL LAVORO (ESAMI DI INDIRIZZO)	
Almeno un insegnamento caratterizzante fra i due seguenti:	
Diritto bancario	6
Diritto delle risorse umane e tutele del lavoro	6
Quattro insegnamenti fra i seguenti:	
Diritto bancario (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6
Diritto dei mercati finanziari	6
Diritto del Terzo Settore	6
Diritto della previdenza e della sicurezza sociale	6

Diritto delle risorse umane e tutele del lavoro (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6
Diritto dell'immigrazione	6
Diritto industriale e della proprietà intellettuale	6
Diritto sindacale e delle relazioni industriali	6
Diritto tributario	6
Diritto tributario processuale	6
Economia aziendale	6
Economia del lavoro	6
Fondamenti di ragioneria	6
Gestione delle controversie di lavoro	6
TOTALE	60

GIURISTA DELLA P.A. / GIURISTA DEI SERVIZI SOCIALI E GIUDIZIARI

PRIMO ANNO	
Denominazione dell'insegnamento	*CFU*
Filosofia del diritto	9
Economia politica	9
Fondamenti romanistici del diritto pubblico	6
Storia del diritto italiano (pubblico)	6
Diritto costituzionale	12
Istituzioni di diritto privato	9
Abilità informatiche (idoneità)	3
Inglese/spagnolo giuridico (idoneità)	6
TOTALE	60

SECONDO ANNO	
Denominazione dell'insegnamento	*CFU*
Diritto amministrativo	9
Diritto penale	9
Diritto commerciale	9
Diritto del lavoro (nella pubblica amministrazione)	9
Istituzioni di diritto processuale (per la p.a.)	9
Diritto pubblico comparato (IUS/21)	9
Esame a scelta libera	6

TERZO ANNO	
Denominazione dell'insegnamento	*CFU*
Istituzioni di diritto internazionale e diritto umanitario	6
Istituzioni di diritto dell'Unione Europea e della cooperazione giudiziaria	6
Esame a scelta libera	6

GIURISTA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ESAMI DI INDIRIZZO)	
Almeno un insegnamento caratterizzante fra i due seguenti:	
Diritto pubblico dell'economia	6
Sociologia giuridica	6
Quattro insegnamenti fra i seguenti:	
Diritto ambientale	6
Diritto degli enti locali	6
Diritto penale della pubblica amministrazione	6
Diritto pubblico dell'economia (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6

Diritto regionale	6
Diritto sanitario	6
Diritto tributario	6
Diritto urbanistico	6
Economia pubblica	6
Giustizia amministrativa	6
Federalismo e regionalismo comparati	6
Organizzazione del Governo e della Pubblica Amministrazione	6
Politica economica	6
Programmi di finanziamento dell'Unione europea	6
Sociologia giuridica (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6
Statistica economica	6
TOTALE	60

GIURISTA DEI SERVIZI SOCIALI E GIUDIZIARI (ESAMI DI INDIRIZZO)	
Almeno un insegnamento caratterizzante fra i due seguenti	
Ordinamenti giuridici extra-europei	6
Sociologia giuridica	6
Quattro insegnamenti fra i seguenti	
Criminologia	6
Diritto degli enti locali	6
Diritto dei servizi sociali e sanitario	6
Diritto del Terzo Settore	6
Diritto della famiglia	6
Diritto dell'immigrazione	6
Diritto interculturale	6
Diritto penale speciale	6
Diritto penitenziario	6
Diritto processuale monografico	6
Diritto processuale monografico (diritto processuale civile)	6
Economia pubblica	6
Giustizia riparativa	6
Ordinamenti giuridici extra-europei (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6
Ordinamento giudiziario italiano e comparato	6
Sociologia giuridica (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6
TOTALE	60

Per l'A.A. 2026-27 tra gli insegnamenti di rosa **non risultano attivati**:
Diritto della previdenza e della sicurezza sociale, Diritto delle assicurazioni, Diritto delle risorse umane e tutele del lavoro, Diritto dei servizi sociali e sanitario, Diritto penale della pubblica amministrazione, Diritto penale speciale, Diritto processuale monografico (diritto processuale civile), Economia aziendale, Economia del lavoro, Economia pubblica, Gestione delle controversie di lavoro, Programmi di finanziamento dell'Unione europea, Statistica economica e pertanto non potranno essere sostenuti. L'insegnamento di Giustizia amministrativa è attivato dalla laurea magistrale in Giurisprudenza e condiviso da Dilpa.

PROVA DI INFORMATICA

La prova di Abilità Informatiche consiste nel conseguimento della certificazione SAI (Saperi e Abilità Informatiche) presso gli attuali Test Center SAI di Ateneo: TC DSIS Polo4, TC Economia, TC Veterinaria.

Il superamento del test consiste in una semplice idoneità. Il materiale formativo (indicazione del manuale cartaceo + risorse elettroniche) e tutte le informazioni e news sono consultabili all'interno del portale https://sai.elearning.unipi.it/ (modulo AID 3 CFU).

Contatti:

L' Ufficio Abilità Informatiche ha sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza (via del Collegio Ricci, 10).

Contatti: https://sainews.humnet.unipi.it/contatti

Ai fini dell'idoneità informatica, non è previsto il riconoscimento della Patente ECDL Full (così come EIPASS, IC3 e MOS), eccetto nel caso che tale certificazione sia stata conseguita **entro il 30 novembre 2012.**

PROVA DI LINGUA

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni devono sostenere una prova di idoneità linguistica per la comprensione dell'Inglese giuridico o dello Spagnolo giuridico (nell'A.A. 2026/2027 quest'ultimo non è attivato) che consente, se superata, l'acquisizione di sei crediti formativi. La prova si svolgerà al termine di un corso della durata di 48 ore, tenuto da un docente qualificato.

Data la specificità dell'insegnamento, non sono riconosciute, ai fini dell'acquisizione dei CFU, certificazioni linguistiche, anche internazionali, relative ad altre lingue oppure all'inglese non giuridico.

TIROCINI CURRICULARI DEL CORSO DI LAUREA IN DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

L'ordinamento del corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni prevede l'obbligo di conseguire 6cfu relativi al tirocinio curriculare (stage), corrispondenti a una durata **non inferiore a 250 ore di attività**. Lo studente può scegliere la sede di svolgimento del tirocinio anche avvalendosi delle strutture convenzionate (v. https://www.jus.unipi.it/didattica/tirocini-ante-lauream/tirocini-curriculari/ e il portale dei tirocini nella sezione "Ricerca aziende convenzionate"). Affinché la struttura prescelta sia abilitata ad ospitarlo nello svolgimento del tirocinio, essa deve infatti aver stipulato apposita **convenzione** con il **Dipartimento di Giurisprudenza**.

Se la struttura prescelta non è già convenzionata e intende farlo, è necessario che inserisca la proposta nel portale tirocini alla pagina **http://tirocini.adm.unipi.it/**, nella sezione: PROPOSTA DI CONVENZIONE CON UN DIPARTIMENTO DELL'UNIVERSITÀ PER TIROCINI CURRICULARI.

N.B. Il documento dovrà essere inviato debitamente firmato al Dipartimento via posta oppure (scelta consigliata) via e-mail o PEC (in questi casi con apposizione di firma digitale) allegando quietanza del versamento dell'imposta di bollo o dell'acquisto e annullamento delle marche da bollo da **16 EURO per ogni copia cartacea (in caso di firma digitale copia unica e bollo unico).**

Lo studente dovrà successivamente attivarsi per concordare con la sede prescelta l'effettiva disponibilità ad essere ospitato e la presenza di un tutor interno alla struttura in qualità di responsabile del tirocinio, oltre ad individuare un tutor universitario nella persona di un docente del Dipartimento di Giurisprudenza, che indicherà gli obiettivi del progetto formativo collegato al tirocinio stesso.

Per formalizzare l'avvio effettivo del periodo di tirocinio e per garantire la copertura assicurativa obbligatoria, i tre soggetti (lo studente e i due tutor), devono sottoscrivere in triplice copia un **progetto formativo*** individualizzato, contenente, oltre agli estremi personali, gli obiettivi e le modalità di svolgimento dell'attività, da concordare con i tutor (*modulo scaricabile al termine delle procedure previste nel portale dei tirocini http://tirocini.adm.unipi.it/); tale documento viene generato in automatico quando la sede ospitante accede al portale con le credenziali che gli vengono

fornite dopo la stipula della convenzione e inserisce i dati del nuovo progetto formativo, seguendo la procedura guidata del portale stesso.
N.B.: Ai fini dell'attivazione del tirocinio con le dovute coperture assicurative (garantite dall'Ateneo), il progetto formativo, debitamente firmato e scansionato, deve essere preventivamente inviato all'Ufficio della Didattica scrivendo a didattica@jus.unipi.it.
Al termine del tirocinio, ai fini della convalida dei crediti, è necessario restituire a didattica@jus.unipi.it una relazione finale (sottoscritta dal tirocinante e dai tutor) e i seguenti documenti debitamente compilati e firmati: Registro presenze tirocinio e Questionario fine stage.

Riconoscimento del tirocinio curriculare.

Gli studenti, che abbiano svolto attività di lavoro o di precedenti stage debitamente documentate, possono presentare presso l'Ufficio studenti (Largo Pontecorvo, 3) domanda di **riconoscimento crediti ai fini del tirocinio curriculare**; la richiesta verrà sottoposta alla valutazione degli organi competenti del corso di laurea.

ANTICIPO DEL PRATICANTATO DELLA PROFESSIONE DI CONSULENTE DEL LAVORO

L'Università di Pisa e quasi tutti i Consigli provinciali della Toscana e quello della Spezia hanno firmato il 27.05.2019 una convenzione volta a regolare le modalità di svolgimento del tirocinio anticipato per l'accesso alla professione di Consulente del lavoro in concomitanza con l'ultimo anno di studi universitari. Grazie a questo accordo gli studenti del dipartimento di Giurisprudenza – in particolare quelli del corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e del corso triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni – potranno anticipare, durante il percorso di studi, sei mesi di praticantato, svolgendo il tirocinio presso uno studio professionale individuato dal relativo Consiglio provinciale (cfr, http://web.jus.unipi.it/blog/consulenti-del-lavoro-gli-studenti-potranno-anticipare-il-tirocinio/).

ESAME DI LAUREA

L'esame finale consiste nella preparazione e discussione orale su tematiche preventivamente individuate dal docente di riferimento, nell'ambito di questioni attinenti a profili pratici e/o professionalizzanti. Il voto di laurea viene determinato dalla commissione all'esito della discussione sulla tematica assegnata al candidato. La Commissione giudicatrice non può attribuire, in aggiunta al punteggio risultante dal curriculum del candidato, più di 8 punti. Alla discussione sufficiente viene attribuito un punteggio compreso tra 1 e 3; alla discussione buona un punteggio compreso tra 4 e 6; alla discussione ottima un punteggio tra 7 e 8.
Le procedure per l'iscrizione all'esame di laurea sono consultabili nel sito d'ateneo alla pagina:
https://www.unipi.it/didattica/segreterie/gestione-della-carriera/laurea/esame-di-laurea/ .

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof.ssa Valentina Giomi
Dipartimento di Giurisprudenza
Sede di Piazza dei Cavalieri, 2 - Tel. 050 2218818
Email: valentina.giomi@unipi.it

Vicepresidente: Prof.ssa Caterina Murgo
Dipartimento di Giurisprudenza
Sede di Palazzo Ricci, Via del Collegio Ricci, 10
tel. 050 2212822
Email: caterina.murgo@unipi.it

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
(classe LM SC-GIUR)

Per soddisfare le esigenze legate alla crescente digitalizzazione e alla profonda trasformazione del mondo del lavoro, il corso di laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni si propone di formare un giurista dai tratti diversi rispetto al modello tradizionale, ad elevata specializzazione, munito di una solida padronanza delle fondamentali categorie privatistiche e pubblicistiche, non solo in ambito nazionale.
I laureati del corso dovranno sapere innovare i contesti privati e pubblici in forte cambiamento e mostrare elevata capacità di soluzione dei conflitti che la trasformazione genera.

Per gli iscritti **fino all'A.A. 2025/2026**:
Le attività formative previste nel corso di laurea si articolano in due Curricula, ciascuno preposto alla formazione di una ben definita figura professionale:

- Curriculum in Giurista d'impresa nella dimensione internazionale
- Curriculum in Giurista delle istituzioni nella dimensione sovranazionale

Entrambi i profili professionali sono in grado di indirizzare gestire e monitorare i processi complessi normativi e tecnologici nell'ambito di imprese e di altri enti pubblici e privati, profit e non for profit, nonché di istituzioni e agenzie nazionali e sovranazionali, operanti in settori innovativi non solo hi-tech.
Pur trattandosi di percorsi di studio ad alta componente giuridica, ambedue rivendicano un profilo multidisciplinare che emerge in due insegnamenti di base comuni: "Diritto dell'informatica, servizi informatici e sicurezza dei dati", ingegneristico/giuridico (I anno, 12 CFU: 6 Ing. e 6 Ius) ed "Economia e Diritto della Regolamentazione", economico/giuridico (II anno, 12 CFU: 6 Economia e 6 Ius).

Il Curriculum Giurista d'impresa nella dimensione internazionale è volto a fornire competenze per un giurista di impresa operante nel contesto internazionale, tramite conoscenze avanzate proprie soprattutto del campo del diritto civile, commerciale e lavoristico e l'acquisizione di specifiche cognizioni di tipo economico-aziendale. È prevista un'attività di tirocinio.
Il Curriculum Giurista delle istituzioni, nazionali e sovranazionali è diretto alla formazione di un giurista delle istituzioni nella dimensione sovranazionale, che acquisirà conoscenze in specie nel campo delle organizzazioni internazionali, della regolamentazione pubblica, del diritto e delle politiche internazionali e dell'Unione europea. È prevista un'attività di tirocinio.

Sono inoltre attivi due percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo, per i quali si rimanda alle notizie on line:

- EMILDAI – Titolo di studio congiunto con Dublino, León e Avignone
- Doppio Diploma con Droit des Affaires (Università di Corsica).

A partire dall'A.A. 2026/2027, i suddetti Curricula sono unificati in un percorso unico, denominato "Giurista dell'Innovazione" (cfr. di seguito il piano di studio).

REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA LAUREA

Per accedere al corso di laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni è richiesta una laurea o un diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Sono altresì richieste adeguate conoscenze nelle discipline giuridiche, oltre a sufficienti conoscenze nelle discipline politico-economiche e economico-aziendali; è inoltre necessario conoscere e saper utilizzare la lingua inglese (almeno a livello B1).

Sono automaticamente ammessi alla verifica della personale preparazione i laureati nella classe L-14 (Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici), nella classe LMG-01 (Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza) e nelle corrispondenti classi ex DM 509/99.

Requisiti Curriculari

a) laureati provenienti dalle classi L-14 (Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici), LMG-01 (Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza) o dalle corrispondenti classi ex DM 509/99 sono automaticamente ammessi;

b) laureati provenienti dalle classi L-18 (Classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale), L-33 (Classe delle lauree in Scienze Economiche), L-36 (Classe delle lauree in Scienze Politiche e delle relazioni internazionali), o dalle corrispondenti classi ex DM 509/99 sono automaticamente ammessi a condizione che cumulativamente:

– abbiano conseguito 30 CFU nei settori IUS (di cui almeno 6 nel settore IUS/01 e 6 nel settore IUS/08 o IUS/09),

– abbiano conseguito 9 CFU nei settori SECS-P (di cui almeno 6 nel settore SECS-P/01);

c) laureati triennali, magistrali, ovvero con laurea specialistica o a ciclo unico in classi diverse da quelle sopra citate (sub a e b), accedono previa verifica della personale preparazione, la quale, in primis, si sostanzia nell'aver acquisito il numero minimo di CFU sopra riportati (lett. b), cui si aggiunge la verifica, su base documentale, della coerenza e adeguatezza dei contenuti dei programmi degli esami sostenuti rispetto alle conoscenze di base richieste per l'accesso alla magistrale, effettuata da una commissione di docenti appositamente nominata. Quest'ultima, ove lo ritenga necessario per colmare carenze della documentazione prodotta, può far sostenere un colloquio allo studente. Al termine della verifica sarà deliberata l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso nell'ambito del corso di laurea magistrale.

Qualunque sia la provenienza dello studente, l'ammissione al corso richiede la conoscenza della lingua inglese ad un livello pari almeno a B1 del Quadro comune europeo di riferimento. Tale conoscenza è dimostrata da attestazioni a carattere universitario o conseguita in contesto extrauniversitario e facente parte dell'elenco delle certificazioni o attestazioni di lingua Inglese ammesse dal corso di laurea pubblicate sul sito. L'Inglese giuridico impartito nei corsi di laurea è equiparato.

Per informazioni di natura amministrativa sulle modalità di iscrizione, si prega di consultare il sito d'ateneo https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/immatricolazioni-e-iscrizioni/corsi-di-laurea-magistrale-ii-livello/.
Per informazioni generali sull'accesso al corso di laurea inviare richieste a didattica@jus.unipi.it.

Commissione per le ammissioni: Prof. Michela Passalacqua, Prof. Paolo Passaglia, Prof. Giulia Donadio.

Alcune note sulla contribuzione:

a) Laureato presso l'Università di Pisa dopo il 1° gennaio.

La domanda di preiscrizione alla LM si presenta in fase di domanda di laurea on line. Qualora lo studente non presenti tale istanza contestualmente alla domanda di conseguimento titolo per il corso di laurea triennale, per immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale dovrà attendere la riapertura dei termini previsti per l'anno accademico successivo.
Lo studente che consegue il titolo di laurea triennale all'Università di Pisa dopo il 31 dicembre e presenta suddetta istanza di iscrizione per l'a.a. successivo sarà iscritto ai Corsi Singoli di Transizione

(CST) e le tasse addebitate sono quelle calcolate per il corso di laurea triennale. Può comunque sostenere tutti gli esami previsti dal corso di laurea magistrale al quale ha chiesto di accedere. L'immatricolazione al corso di laurea magistrale sarà perfezionata con l'apertura effettiva delle iscrizioni, previo pagamento della prima rata (oppure alla presentazione di documento che comporti l'esonero anche temporaneo dalla contribuzione) entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

b) Laureato presso altro Ateneo.
Se lo studente si laurea entro il 31 dicembre, può procedere regolarmente all'immatricolazione alla laurea magistrale, che scade il 31/12.

Nel caso in cui consegua il titolo triennale dopo il 31/12, in attesa che riaprano i termini di iscrizione, può iscriversi ai c.d. "corsi singoli" (CS). Il contributo di iscrizione ai corsi singoli è di € 200,00 a titolo di oneri amministrativi e di € 18,00 per ogni CFU oltre alla marca da bollo di € 16,00. Successivamente, iscrivendosi regolarmente alla laurea magistrale (nei termini previsti), otterrà il riconoscimento degli esami conseguiti come corsi singoli.
La procedura sub lettera b) è indicata anche per gli iscritti ai Master, che conseguano il titolo dopo il 31 dicembre.

GLI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI LAUREA

Per gli immatricolati dall'anno accademico **2026/2027** - **Giurista dell'innovazione**

Primo anno
Esami Obbligatori:
- Diritto dell'informatica, servizi informatici e sicurezza dei dati (12 CFU) - Secondo ciclo semestrale
- Laboratorio di lingua inglese (6 CFU) - Secondo ciclo semestrale
- Diritto comparato e nuove tecnologie (6 CFU) - Secondo ciclo semestrale
- Diritto pubblico e diritto privato nella dimensione transnazionale (12 CFU) - Ciclo annuale unico

Laboratorio di lingua spagnola (1 attività didattica)
A - rosa obbligatori del 1° anno (1 attività didattica)
- Diritto del lavoro e nuove tecnologie (9 CFU) - Primo ciclo semestrale
- Diritto delle organizzazioni internazionali (9 CFU)

B - rosa obbligatori del 1° anno (1 attività didattica)
- Diritto penale degli enti e delle nuove tecnologie (9 CFU)
- Diritto amministrativo europeo e dei contratti pubblici (9 CFU) - Secondo ciclo semestrale

C - rosa obbligatori del 1° anno (1 attività didattica)
- Diritto pubblico delle nuove tecnologie (6 CFU) - Secondo ciclo semestrale
- Bilancio (6 CFU) - Primo ciclo semestrale
-

Secondo anno
Esami Obbligatori:
- Economia e diritto della regolamentazione (12 CFU)
- Tirocinio (3 CFU)
- Prova finale (9 CFU)

Rosa insegnamenti per giurista dell'innovazione (3 attività didattiche – 18 cfu):
Algoretica (6 CFU)
Diritto antitrust e delle società innovative (9 CFU)
Diritto dell'economia comportamentale (6 CFU)
Tutela antidiscriminatoria nel rapporto di lavoro (6 CFU)
Economia dell'intervento pubblico (6 CFU)
Diritto dei mercati finanziari (6 CFU)
Tutela multilivello dei diritti fondamentali (6 CFU)
Diritto internazionale privato e processuale (6 CFU)
Diritto della finanza pubblica (6 CFU)

Diritto della mediazione civile e commerciale (6 CFU)
Diritto diplomatico e consolare (6 CFU)
Diritto privato della robotica e dell'intelligenza artificiale (6 CFU)
Diritto anglo-americano (6 CFU)
Diritto agro-alimentare europeo e internazionale (6 CFU)
Diritto amministrativo globale (6 CFU)
Diritto amministrativo processuale (6 CFU)
Diritto commerciale internazionale (6 CFU)
Diritto degli appalti pubblici (6 CFU)
Diritto del contenzioso dell'unione europea (6 CFU)
Diritto della cooperazione giudiziaria (6 CFU)
Diritto della crisi d'impresa (6 CFU)
Diritto delle autonomie territoriali (6 CFU)
Diritto delle biotecnologie e della proprietà intellettuale (6 CFU)
Diritto e politiche dell'unione europea (9 CFU)
Diritto globale (6 CFU)
Diritto penale e gestione del rischio (6 CFU)
Diritto penale europeo e dell'immigrazione (6 CFU)
Diritto privato dell'economia e delle assicurazioni (6 CFU)
Diritto processuale per l'impresa (6 CFU)
Diritto transnazionale (6 CFU)
Gestione delle risorse umane (6 CFU)
Modelli comparati d'integrazione (6 CFU)
Sistemi giuridici dell'asia orientale (6 CFU)
Contrattazione collettiva e relazioni industriali europee e transnazionali (6 CFU)
Diritto tributario e mercati digitali (6 CFU)
Diritto amministrativo dell'ambiente (6 CFU)
Diritto comparato della comunicazione pubblica (6 CFU)
E-justice (6 CFU)
Metodi quantitativi per l'impresa-statistica economica (6 CFU)
Risk management e compliance aziendale (6 CFU)

Scelta libera (9 CFU) – insegnamenti offerti dal corso di laurea (è possibile scegliere anche extra-offerta):
Analisi economica del diritto (6 CFU)
Cybersicurezza e diritto (9 CFU)
Diritto dell'arbitrato (6 CFU)
Diritto ed etica dell'intelligenza artificiale - b (9 CFU)
Elementi di informatica e applicazioni giuridiche - a (9 CFU)
Fondamenti di diritto europeo (6 CFU)
Metodi matematici e statistici per giuristi - b (9 CFU)
Modelli di intelligenza artificiale e diritto (9 CFU)
Politica economica dell'unione europea (6 CFU)
Uomo e innovazioni nella tradizione romanistica europea (9 CFU)

Per gli iscritti **fino all'A.A. 2025/2026**:

- CURRICULUM "Giurista delle istituzioni nella dimensione sovranazionale"

I ANNO: Diritto amministrativo europeo e dei contratti pubblici 9cfu; Diritto comparato e nuove tecnologie 6cfu; Diritto delle organizzazioni internazionali 9cfu; Diritto dell'informatica, servizi informatici e sicurezza dei dati 12cfu; Diritto pubblico delle nuove tecnologie 6cfu; Diritto pubblico e diritto privato nella dimensione transnazionale 12cfu; Laboratorio di lingue 6cfu.
II ANNO: Diritto e politiche dell'Unione europea 9cfu; Economia e Diritto della Regolamentazione 12cfu; Tirocinio 3cfu; Insegnamenti di rosa 18cfu; Scelta libera 9cfu; Prova finale 9cfu.

- CURRICULUM “Giurista d’impresa nella dimensione internazionale”

I ANNO: Bilancio 6cfu; Diritto comparato e nuove tecnologie 6cfu; Diritto del lavoro e nuove tecnologie 9cfu; Diritto dell’informatica, servizi informatici e sicurezza dei dati 12cfu; Diritto penale degli enti e delle nuove tecnologie 9cfu; Diritto pubblico e diritto privato nella dimensione transnazionale 12cfu; Laboratorio di lingue 6cfu.
II ANNO: Diritto antitrust, commerciale e della proprietà industriale 9cfu; Economia e Diritto della Regolamentazione 12cfu; Tirocinio 3cfu; Insegnamenti di rosa 18cfu; Scelta libera 9cfu; Prova finale 9cfu.

Da alcuni anni, per le attività a scelta libera (9cfu), si sono attivati dei laboratori interdisciplinari di informatica, filosofia e diritto su Diritto ed Etica dell’AI e di matematica ed economia su Metodi matematici e statistici per giuristi, entrambe competenze molto richieste dall’industria.

Rosa degli esami opzionali per il curriculum “Giurista delle istituzioni nella dimensione sovranazionale” (18 CFU) – *N.B. alcuni insegnamenti possono risultare non attivati:*

Bilancio
Diritto agro-alimentare europeo e internazionale
Diritto amministrativo dell’ambiente
Diritto amministrativo globale
Diritto del contenzioso dell’Unione europea
Diritto della finanza pubblica
Diritto della mediazione civile e commerciale
Diritto delle autonomie territoriali
Diritto delle Public Utilities
Diritto dell’immigrazione
Diritto diplomatico e consolare
Diritto penale europeo e dell’immigrazione
Diritto transnazionale
Economia pubblica
Gestione delle risorse umane
Politica economica
Tutela multilivello dei diritti fondamentali

Attività interdisciplinari per scelte libere:

- Diritto ed Etica dell’Intelligenza Artificiale (9cfu)
- Metodi matematici e statistici per giuristi (9cfu)
- Diritto comparato della comunicazione pubblica (6cfu)

Rosa degli esami opzionali (6 CFU) per il curriculum “Giurista d’impresa nella dimensione internazionale” (18 CFU) - *N.B. alcuni insegnamenti possono risultare non attivati:*

Blockchain e intelligenza artificiale
Diritto internazionale privato e processuale
Diritto agro-alimentare europeo e internazionale
Diritto anglo-americano
Diritto commerciale internazionale
Diritto dei mercati finanziari
Diritto della crisi d’impresa
Diritto dell’arbitrato
Diritto delle biotecnologie e della proprietà intellettuale
Diritto penale e gestione del rischio
Diritto privato della robotica e dell’intelligenza artificiale
Diritto privato dell’economia e delle assicurazioni

Diritto processuale per l'impresa
Diritto sindacale e delle relazioni industriali
Diritto tributario e mercati digitali
Metodi quantitativi per l'impresa-Statistica economica
Risk Management e Compliance aziendale
Sistemi giuridici dell'Asia orientale

Attività interdisciplinari per scelte libere (9cfu):

- Diritto ed Etica dell'Intelligenza Artificiale
- Metodi matematici e statistici per giuristi

Esami condivisi nell'A.A. 2026/27 con il corso a ciclo unico in Giurisprudenza, validi per esami di rosa o per esami a scelta dello studente:
Analisi economica del diritto
Diritto anglo americano
Diritto dell'arbitrato
Diritto internazionale privato e processuale
Diritto dei mercati finanziari
Fondamenti di diritto europeo
Politica economica dell'Unione europea (per Politica economica)

Presidente del Corso di Laurea magistrale:

Prof.ssa Benedetta Galgani
Dipartimento di Giurisprudenza
Piazza dei Cavalieri, 2 – tel. 050 2218842
Email: benedetta.galgani@unipi.it

Vicepresidente: Prof. Paolo Passaglia
Dipartimento di Giurisprudenza
Piazza dei Cavalieri, 2 – tel. 050 2218830
Email: paolo.passaglia@unipi.it

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
PRESSO L'ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO
(classe LMG-01)

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (GAC), presso l'Accademia Navale di Livorno, è un corso di laurea quinquennale a ciclo unico a numero programmato, il cui scopo principale è quello di formare la figura professionale dell'Ufficiale di Commissariato della Marina Militare Italiana e, dall'A.A. 2020/2021, quella dell'Ufficiale delle Capitanerie di porto.

Al CdS accedono gli studenti militari che hanno superato una selezione basata su requisiti fisici, psico-attitudinali e culturali ritenuti idonei in base alle prove di concorso. Per ogni anno accademico il numero degli studenti del CdS è fissato per Decreto Ministeriale secondo le esigenze della Marina Militare Italiana. Gli studenti vincitori del concorso percepiscono uno stipendio dal Ministero della Difesa, iniziano la carriera militare e, alla fine del percorso formativo del CdS, conseguono il grado militare di Guardiamarina. È inoltre permesso l'accesso al CdS, nella percentuale prevista dalla convenzione in atto tra l'Università di Pisa e l'Accademia Navale, a studenti civili che devono comunque superare un test di ingresso.

Il Dipartimento di Giurisprudenza è anche Dipartimento di gestione del Corso di laurea in Scienze del governo e dell'amministrazione del mare magistrale (WAM), il cui scopo principale era quello di formare la figura professionale di Ufficiale di Capitaneria di Porto della Marina Militare, e che, dall'a.a. 2020/2021, è in via di disattivazione, a seguito della riforma del corso quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza (GAC), che prevede il medesimo sbocco professionale dell'Ufficiale delle Capitanerie di Porto, oltre a quello dell'Ufficiale di Commissariato della Marina Militare Italiana.

Per informazioni:
https://www.unipi.it/didattica/corsi/lauree-triennali-ciclo-unico/giurisprudenza-gacr/

Presidente del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Accademia navale di Livorno:

Prof. Domenico Notaro
Email: domenico.notaro@unipi.it

Referente didattico

Segreteria Studenti (Accademia Navale)
Viale Italia, 74 Livorno
Tel. 0586238572
Email: accanav@libero.it

CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI
(classe L-18)

Nell'attuale fase evolutiva dell'economia, caratterizzata da processi di globalizzazione e liberalizzazione dei mercati, l'organizzazione del flusso delle merci e dei trasporti, secondo una visione organica ed integrata, rappresenta un fattore competitivo di successo per il sistema produttivo e distributivo. In questo contesto, il Corso di Laurea persegue, quale obiettivo fondamentale quello di formare laureati in grado di gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e trasporto, in un'ottica intermodale, attraverso un'adeguata preparazione interdisciplinare che copra, oltre il settore economico-aziendale, quelli giuridico-politico e logistico-organizzativo. I laureati in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici, infatti, devono possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, in particolare di quelle operanti nel settore della logistica e dei trasporti intermodali, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche, quantitative, ingegneristiche. Il corso è organizzato su base semestrale; per ogni anno sono previste attività per 60 crediti. Al terzo anno è possibile scegliere tra due curricula: quello in Logistica dei Trasporti, o in Management e Legislazione dei Sistemi Logistici.

Sbocchi professionali

I laureati potranno inserirsi in aziende, private e pubbliche, operanti nei servizi della logistica e del trasporto merci e passeggeri; aziende di gestione delle infrastrutture dei trasporti; società di consulenza; funzioni logistiche (o altre funzioni coinvolte nel flusso logistico) delle imprese di produzione e distribuzione; amministrazioni pubbliche, centri di ricerca, organismi internazionali e istituzioni finanziarie, interessati alle problematiche del settore.

Accesso al corso e frequenza

Il Corso di Laurea è ad accesso libero. Per gli studenti, con un voto di diploma inferiore ad una determinata soglia stabilita annualmente, è previsto un test di valutazione della preparazione iniziale, TOLC-E, che può essere svolto anche a distanza; il test consiste in quesiti a risposta multipla di logica, matematica e comprensione del testo.
In alternativa, gli studenti possono decidere di non sostenere il test, vedendosi attribuire direttamente l'OFA (obbligo formativo aggiuntivo), che comporta la necessità di svolgere attività supplementari. Sia in caso di verifica non positiva del test che di assegnazione dell'OFA, gli studenti possono iscriversi ugualmente al Corso di laurea.
La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, anche se consigliata.

Requisiti di ammissione

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio, conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente; la verifica della preparazione iniziale è effettuata tramite esame del curriculum dello studente, e, in particolare, del voto di diploma, e tramite il test TOLC-E, anche sostenuto nella modalità TOLC@Casa. Il mancato superamento del test non impedisce l'immatricolazione, ma comporta la necessità di svolgere alcune attività supplementari, denominate Obblighi Formativi Aggiuntivi.
Per maggiori informazioni relative ai requisiti di ammissione e al piamo di studio consultare la seguente pagina:

https://pologistica.unipi.it/offerta-formativa/triennale/

Contatti

La Segreteria decentrata è situata presso la sede di Villa Letizia
Via dei Pensieri 60, Livorno
sito web: http://www.pologistica.unipi.it/
Dott. Michele Troffa
tel 050 2211213
segr.liv@adm.unipi.it

SEGRETERIA DIDATTICA – Secondo Piano di Villa Letizia
Referente dei Corsi di Laurea

Dott.ssa Giovanna Carcea – tel. 050.2211214 – els@adm.unipi.it
Dott.ssa Michela Craca – tel. 050.2211224 – els@adm.unipi.it

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof. Salvatore Vuoto
Email: salvatore.vuoto@unipi.it

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
MANAGEMENT E CONTROLLO DEI PROCESSI LOGISTICI
(classe LM-77)

Il corso di laurea magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici si pone l'obiettivo di creare profili professionali caratterizzati da un bagaglio di conoscenze multidisciplinari, utili a ricoprire figure professionali generalmente riconducibili alla gestione o alla progettazione dei sistemi logistici e della *supply chain*. In tale prospettiva, il corso di laurea magistrale mira alla formazione di laureati con conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti: economico-aziendale, statistico e della ricerca operativa, giuridico-commerciale e dell'ingegneria dei trasporti. In funzione del curriculum di studi prescelto inoltre è prevista l'acquisizione di ulteriori conoscenze professionalizzanti. In particolare, il curriculum "Modelli gestionali e di analisi" più orientato alla formazione di figure manageriali, si concentra sulle discipline ingegneristiche ed informatiche, mentre il curriculum "Profili economico-giuridico-istituzionali" prevede un maggiore approfondimento nell'area giuridica e delle relazioni internazionali.
Durante il percorso formativo è prevista la possibilità per gli studenti di applicare le conoscenze apprese nell'ambito di un tirocinio formativo, i cui crediti formativi sono considerati validi ai fini della prova finale.

Sbocchi professionali

L'esperto ed il responsabile della logistica e *supply chain* operano in aziende di qualsiasi tipologia (di produzione industriale, commerciali, aziende di trasporto o di servizi logistici). La funzione assume carattere trasversale a tutti i settori di produzione. Un importante ambito lavorativo è rappresentato dalla grande distribuzione, ma anche le aziende operanti nella produzione e distribuzione farmaceutica, nonché le imprese di e-commerce rappresentano ambiti di sicuro interesse. Il laureato in management e controllo dei processi logistici potrà applicare le competenze acquisiste anche sotto forma di servizi professionali alle imprese, nonché nel settore ICT nella partecipazione in team alla progettazione di strumenti informativi a supporto dei processi logistici.

Requisiti di ammissione

Per accedere al corso di laurea magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici è richiesta una laurea o un diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea magistrale riguardano primariamente le discipline economiche ed aziendali, nonché gli strumenti matematico-statistici e i principi/istituti dell'ordinamento giuridico.
Per maggiori informazioni relative ai requisiti di ammissione e al piano di studio consultare la seguente pagina:

https://polologistica.unipi.it/offerta-formativa/magistrale/

Contatti

La Segreteria decentrata è situata presso la sede di Villa Letizia
Via dei Pensieri 60, Livorno
sito web: http://www.polologistica.unipi.it/
Dott. Michele Troffa
tel 050 2211213
segr.liv@adm.unipi.it

SEGRETERIA DIDATTICA – Secondo Piano di Villa Letizia
Referente dei Corsi di Laurea

Dott.ssa Giovanna Carcea – tel. 050.2211214 – els@adm.unipi.it
Dott.ssa Michela Craca – tel. 050.2211224 – els@adm.unipi.it

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof. Salvatore Vuoto
Email: salvatore.vuoto@unipi.it

FORMAZIONE

POST LAUREAM

MASTER

Per i bandi di ammissione e la pre-iscrizione on line di tutti i Master consultare la pagina web:
http://www.unipi.it/index.php/master

Nell'a.a. 2026/2027 , per l'area disciplinare giuridica sono attivati i seguenti Master:

- **Giurista dell'impresa e manager pubblico** (Direttore Prof. Gianluca Famiglietti) –
  Il Master Giurista dell'impresa e manager pubblico forma la figura della e del giurista d'impresa, una figura professionale in cui si sposano, in un'unica realtà, le figure del legale e del manager. Tale professionista svolge attività di assistenza giuridica in tutti i campi del diritto che coinvolgono la vita dell'impresa, sia sotto il profilo contrattualistico-societario, fiscale, finanziario che sotto il profilo contrattualistico internazionale. Il progetto formativo fornisce una solida competenza tecnico-giuridica, e approfondisce la disciplina dell'attività economica pubblica e privata, formando figure manageriali impiegabili anche nella pubblica amministrazione. Il corso garantisce, attraverso l'esame di numerosi casi aziendali, il confronto con esperti del settore e fornisce, ricorrendo ad esercitazioni pratiche, gli strumenti idonei per sviluppare le competenze e le capacità che permettono a queste figure di integrarsi completamente nella realtà aziendale o dell'ente in cui opera o dovrà operare. L'offerta didattica prevede il coinvolgimento di numerosi docenti provenienti dal mondo dell'impresa e delle professioni. Per lo svolgimento delle attività di tirocinio il Master ha a disposizione oltre 100 partners convenzionati. Sito web ufficiale del Master: http://mastergemp.jus.unipi.it/

- **Digi-t PA. Informatizzazione dei processi e dei servizi per la cittadinanza digitale** (Direttrice Prof.ssa Valentina Giomi) – Master di primo livello erogato in modalità e-Learnig.
  Il Master fornisce un'analisi approfondita delle dinamiche digitali nella pubblica amministrazione, affrontando le sfide della transizione tecnologica in ambiti come la sicurezza digitale, l'intelligenza artificiale e l'e-government. Attraverso un approccio multidisciplinare, i partecipanti e le partecipanti acquisiscono competenze per gestire in modo integrato le attività digitali pubbliche. Con il passaggio alla transizione digitale le P.A. sono investite da un processo di rinnovamento tecnologico che riguarda l'organizzazione, le strutture e le modalità di svolgimento di compiti. Le norme della transizione digitale formano un ecosistema di cui è necessario che la PA conosca dinamiche, procedure, responsabilità. Il Master offre strumenti per acquisire competenze e gestire, in modo integrato e organico, le concrete attività connesse alle nuove sfide pubbliche al digitale. E forma operatori con una adeguata preparazione in ambito tecnico e tecnologico, in grado di elaborare scelte giuridiche operate con l'ausilio di metodi e meccanismi digitalizzati. Per informazioni sull'ordinamento degli studi, l'articolazione e la programmazione delle attività didattiche si rimanda la sito web ufficiale del Master: http://masterdigitpa.jus.unipi.it

- **Diritto e tecnologia dell'ecosistema digitale** (Direttore Prof. Paolo Passaglia) – Master di secondo livello in modalità ONLINE.
  Si tratta di un master che propone un approccio interdisciplinare a Internet, per formare operatori in grado di affrontarne in modo critico le problematiche giuridiche, economiche, sociali e tecniche dell'ecosistema digitale e dei suoi più recenti sviluppi. Lo schema formativo tende a ricostruire le tematiche generali legate alla Digital Society e alla Digital Economy, concentrandosi sui suoi aspetti giuridici di maggior rilievo. Tre sono gli obiettivi di fondo:
  – interconnessione delle conoscenze acquisite in studi universitari di diverso orientamento o in pregresse esperienze lavorative; – sviluppo delle capacità critiche riferite alla rete non settorialmente ma nella sua globalità, posta la complessità dell'innovazione tecnologica; – specializzazione sulle problematiche innescate dalla rete e dalla crescente digitalizzazione, grazie all'approfondimento dei singoli temi proposti.
  Sito web ufficiale del Master: http://internetecosystem.jus.unipi.it/

- **Diritto e processo della famiglia e dei minori** (Direttore Prof. Claudio Cecchella) – Master di primo livello BIENNALE (ed. 2023-2025).
  Il master oltre allo scopo di offrire un corso di alta formazione di primo livello, risponde anche alla esigenza di molti professionisti iscritti all'Albo degli Avvocati per il conseguimento dei titoli necessari ai fini di una specializzazione in diritto della famiglia e dei minori. Per questa ragione, nel suo sviluppo biennale, e nella proposta di una convenzione con la Scuola superiore dell'Avvocatura e con una Associazione specialistica riconosciuta dal Consiglio Nazionale Forense, l'Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia, risponde ai criteri e alle modalità fissate nel regolamento adottato in sede ministeriale e forense, per la fase transitoria, in attesa delle determinazioni del futuro regolamento ministeriale sulle specializzazioni.
  Sbocchi professionali: abilitazione all'Albo speciale degli avvocati specializzati nel diritto di famiglia e minorile; accesso all'impiego presso Istituzioni pubbliche e private con scopi di tutela delle persone nella famiglia e dei minori.
  Sito web ufficiale del Master: https://masterfamiglia.jus.unipi.it/
  Tutti i Master sono in fase di accreditamento presso il Consiglio Nazionale Forense (CNF) per il riconoscimento di crediti per la Formazione Professionale Continua.

  Sede dei Master:
  Dipartimento di Giurisprudenza
  Palazzo La Sapienza
  Via Curtatone e Montanara, 15 – Pisa

  Segreteria amministrativa:
  Dott.ssa Antonella Di Pietro
  antonella.dipietro@unipi.it

DOTTORATO DI RICERCA

Dottorato di ricerca di cui il Dipartimento è sede amministrativa:
DOTTORATO IN SCIENZE GIURIDICHE

Coordinatrice: Prof.ssa Elena Bargelli
Vice-Coordinatrice: Prof.ssa Giovanna Pizzanelli

Descrizione e obiettivi del corso di dottorato

Il Corso è volto a sviluppare le abilità necessarie per svolgere ricerca giuridica, da condurre sia presso Università o altri enti di ricerca, sia presso organismi, pubblici o privati, nazionali o internazionale, sia nelle professioni legali. Il corso di dottorato è articolato in quattro curricula:

- Teoria dei diritti fondamentali, giustizia costituzionale, comparazione giuridica, diritto e religione
- Amministrazione, mercato e giustizia penale
- Diritto privato e diritto privato comparato, diritto del lavoro e tradizione giuridica europea
- Impresa, diritto internazionale, diritto dell'Unione europea, processo civile

Maggiori informazioni sono reperibili al seguente link:

https://www.unipi.it/didattica/corsi/dottorati/scienze-giuridiche-economiche-e-politico-sociali/scienze-giuridiche/

Sede amministrativa
Dipartimento di Giurisprudenza
Sig.ra Piera Cuccuru – tel. 050/2212862
E-mail: ricerca@jus.unipi.it

Per le informazioni relative all'accesso ai corsi consultare il portale d'Ateneo
https://www.unipi.it/didattica/corsi/dottorati/

L'Ufficio per la gestione delle iscrizioni ai dottorati e per tutte le informazioni amministrative è:

Direzione "Servizi per la Didattica e l'Internazionalizzazione"
Unità "Dottorati di ricerca"

Area Pontecorvo - Edificio E
Largo Bruno Pontecorvo 3, 56127 Pisa
fax: +39 0502210620
Informazioni (Sportello Virtuale): http://sportellovirtuale.unipi.it